RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

settembre 2010

art. 193, comma 2, d.lgs. 267/00

PREMESSA 2
Programma 1 – IL COMUNE 3
Programma 2 - LA CITTA' 13
Programma 3 - LA COMUNITÀ LOCALE 20
Programma 4 - LE PERSONE 29

Aggiornamento al 20 settembre 2010:
a pagina 33 "centri estivi" è necessario correggere quanto segue:

Per quanto concerne l'esperienza di gestione diretta, il servizio ha avuto svolgimento regolare per le 4 settimane di luglio. La media degli iscritti/settimana è stata di 54 bambini e le sezioni attivate sono state 3 il rapporto educatrici/bambini 1/18.
La suddivisione in fasce ISEE per la definizione delle rette di frequenza ha determinato la seguente ripartizione media dell'utenza per fascia:
1^ fascia: 17 %; 2^ fascia: 8 %; 3^ fascia: 14%; 4^ fascia: 3 %; 5^ fascia: 58 %.
La spesa complessivamente sostenuta è stata pari a € 19.960 (*) a fronte di entrate accertate pari ad € 17.993,00 *(*) la versione in approvazione riporta – per mero errore materiale – la cifra di 9.960 anziché 19.960 euro*

PREMESSA

In termini di contenuti specifici, la programmazione triennale è improntata ad una progressiva revisione complessiva delle spese al fine di:

- migliorare le scelte allocative verso una efficiente gestione delle risorse rafforzando i processi di misurazione e rendicontazione dei risultati;
- elaborare studi e proposte tecniche per la ridefinizione delle nuove progettualità che caratterizzeranno questo mandato amministrativo con particolare attenzione al coordinamento con la normativa nazionale ed in particolare con quella relativa al Patto di Stabilità.

Uno sguardo più attento al momento storico ed al contesto sociale attuali rileva una serie di sollecitazioni che stanno sempre più caratterizzando e condizionando le scelte e le azioni delle amministrazioni pubbliche: la progressiva riduzione delle risorse finanziarie disponibili, una cittadinanza sempre più esigente e consapevole dei propri diritti, l'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi, lo sviluppo di servizi alternativi o sostitutivi erogati da privati e di teorie privatistiche nella gestione dei servizi pubblici - solo per citare le più rilevanti.

Le scelte programmatiche, sono definite per ambiti strategici, in aderenza con le deleghe assessorili *(v. tabella).*

Programma		Responsabile
Programma 1	**IL COMUNE**	
Politiche riguardanti le Strategie organizzative, Partecipazioni, Assetti istituzionali e organizzativi, Relazioni istituzionali		*Sindaco*
Politiche di pari opportunità e di genere		Vice Sindaco
Politiche di partecipazione		Giovanni Bianco
Politiche finanziarie		Francesco Francica
Programma 2	**LA CITTÀ**	
Politiche di tutela ambientale		Aldo Guastafierro
Politiche di sviluppo urbano e progetti speciali (cfr. programma 4 "Politiche per la casa")		*Sindaco*
Programma 3	**LA COMUNITÀ LOCALE**	
Politiche di promozione culturale, integrazione e identità		Giovanni Bianco
Politiche per l'area dell'istruzione, della formazione e del lavoro		Michele Tango
Politiche di sviluppo e promozione territoriale		
Politiche di promozione dello sport e dell'associazionismo sportivo		Francesco Petti
Politiche di aggregazione, di partecipazione e di identificazione dei giovani con la città e la comunità locale		
Politiche per la sicurezza ed il presidio del territorio		*Sindaco*
Programma 4	**LE PERSONE**	
Politiche di sicurezza e solidarietà sociale		Vice Sindaco
Politiche per la casa (cfr. programma 2 "La città")		*Sindaco*

Programma 1 – IL COMUNE

Questo programma sviluppa gli aspetti dell'attività amministrativa riguardanti "gli strumenti di governo". La scelta metodologica adottata, che connota le strategie nella prospettiva delle diverse categorie di stakeholders a cui queste sono rivolte, indirizza l'analisi su due versanti principali:

- le strategie a rilevanza prevalentemente *interna*, ossia:
  - un assetto complessivo il ruolo di governo del Comune (ordinamento; il funzionamento degli organi istituzionali, i sistemi ed i meccanismi operativi di programmazione, gestione e controllo, le partecipazioni);
  - l'organizzazione interna (organizzazione, risorse umane);
- le strategie a rilevanza prevalentemente *esterna*, ossia:
  - la comunicazione - in tutte le sue forme - intesa come aspetto qualificante dell'amministrare;
  - le Politiche finanziarie per attuare un oculato presidio delle strategie generali di finanziamento della spesa e di destinazione delle risorse. Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere realizzate nell'ormai consolidata ottica dell'equità fiscale, pur sussistendo allo stato attuale uno stato di incertezza nell'evoluzione normativa, che diminuisce la possibilità di manovra degli enti locali sul piano impositivo.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Il ruolo di governo del Comune	Il Comune – all'interno di un quadro organizzativo che, in parte, è già delineato – dovrà porsi, accentuando sempre più il proprio ruolo di governo, come catalizzatore di soluzioni, con a monte un processo complesso e condiviso di deliberazione partecipata e di paziente raccordo tra idealità ed interessi differenti, presenti nel tessuto sociale e istituzionale.
Guidare i processi e creare delle reti	Mettere a sistema attori pubblici e privati, portandoli ad operare in coerenza con il quadro strategico elaborato.
L'organizzazione interna: verso l'Ente *holding*	La complessità organizzativa, sia in termini di direzione complessiva dell'Ente in ordine a mission, valori, strategie e conseguimento di obiettivi generali, sia in riferimento all'attività di governance, pone sfide sempre nuove e richiede la mobilitazione di risorse ogni volta diverse.

In coerenza con quanto previsto in sede di programmazione, sono stati attivati gli interventi finalizzati a **rafforzare il ruolo del Comune come Ente *Holding***.

Nello specifico, al fine di garantire un assetto organizzativo più consono alle scelte dell'Amministrazione di affidare alla società Progetto Cesano s.r.l. la gestione del patrimonio comunale, sono state svolte tutte le attività propedeutiche al passaggio alla stessa del Servizio Manutenzione, ai sensi dell'art. 2112 del Codice Civile (trasferimento del ramo d'azienda).

Dopo la conclusione negativa del percorso di concertazione avviato nel 2009, le relazioni sindacali nei primi mesi del nuovo anno sono state caratterizzate dallo stato di agitazione delle OO.SS. che

– esperito inutilmente il tentativo di conciliazione in Prefettura previsto dalla legge - si è tradotto nella proclamazione di due scioperi del personale.

La rottura delle suddette relazioni non è stata priva di conseguenze anche su altre tematiche che richiedono il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, come per esempio la definizione del Fondo di produttività 2010 e del calendario degli Asili Nido per l'anno scolastico 2010_2011.

Pur in questo delicato contesto, è stata assicurata continuità al percorso intrapreso.

E' stata, infatti, avviata un'analisi tesa ad individuare un nuovo modello per la gestione delle attività di manutenzione (la cui necessità, come più volte sottolineato, è indipendente dalla collocazione organizzativa del servizio).

Si è provveduto ad "allineare" il Bilancio del Comune all'ipotesi del trasferimento, prevedendo il pagamento degli stipendi degli addetti alla Squadra Manutenzione fino a luglio 2010, data prevista per il passaggio.

Gli interventi collegati allo scenario dell'Ente *Holding* hanno poi subito un rallentamento in relazione a quanto previsto dall'art. 14, comma 32, del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, ossia il divieto, per i Comuni con meno di 30.000 abitanti, di costituire società e la necessità di porre in liquidazione quelle esistenti entro il 31 dicembre 2010.

Divieto, peraltro, confermato in sede di conversione in legge n. 122 del 30 luglio 2010 (cosiddetta Manovra Estiva) con una modifica del termine per la messa in liquidazione (31 dicembre 2011) e con la previsione di un ulteriore decreto in cui saranno definite modalità attuative ed eventuali ipotesi di esclusione dall'applicazione del citato art. 14.

Il decreto attuativo – la cui emanazione è prevista entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione - sarà fondamentale per verificare le effettive ricadute di quanto previsto dalla norma.

Al momento, infatti, non è possibile escludere del tutto l'ipotesi di un mantenimento in attività della società Progetto Cesano s.r.l., nel caso in cui il nostro Ente dovesse rientrare nelle fattispecie di esclusione che saranno previste dal sopracitato decreto attuativo.

Nell'attuale incertezza normativa, restando ferma l'ipotesi organizzativa del trasferimento del servizio alla società patrimoniale, nel rispetto delle indicazioni di sospensione dello stesso come deliberato dal Consiglio Comunale, al fine di garantire il regolare pagamento degli emolumenti agli addetti alla Squadra Manutenzione in attesa della promulgazione del decreto attuativo, si provvederà ad incrementare conseguentemente gli stanziamenti previsti a tale scopo (fino al mese di ottobre 2010).

Sempre sul fronte del quadro normativo, è stato avviato il percorso di adeguamento alla cosiddetta Riforma Brunetta (D.Lgs. 150/2009), con particolare riferimento alle azioni tese a favorire la trasparenza dell'azione amministrativa, alla responsabilità disciplinare, alla definizione degli indicatori di performance, ecc…

In relazione ai suddetti indicatori, nell'ambito dell'adesione al progetto promosso dall'ANCI per supportare i comuni nell'applicazione della Riforma, sono state svolte le attività richieste per la definizione ed implementazione di un sistema sperimentale di misurazione e valutazione delle performance.

In seguito all'approvazione della Manovra Estiva e ai suoi riflessi sul pubblico impiego, sono state valutate le ricadute sulla Riforma Brunetta. L'analisi ha evidenziato come alcune diposizioni previste dalla legge 122/2010 determino di fatto un indebolimento del sistema di premialità come concepito dalla Riforma stessa sia con riferimento ai premi di produttività che allo sviluppo di carriera.

Basti pensare, per esempio, al limite posto al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, che non potrà superare quello spettante per l'anno 2010 oppure all'effetto esclusivamente giuridico, e non anche economico, previsto per le progressioni di carriera.

Sul versante più prettamente organizzativo, sono state poste le basi per l'attivazione dello Sportello Polifunzionale Centrale di via Vespucci – la cui apertura è prevista per la seconda parte dell'anno – con particolare riferimento all'individuazione delle risorse da coinvolgere in aggiunta al primo gruppo già impegnato presso lo Sportello Risparmia Tempo e alla loro formazione sulle procedure e i servizi da erogare.

Il monitoraggio sui dati di affluenza allo Sportello polifunzionale decentrato Risparmia Tempo nel primo semestre 2010 ha rilevato un incremento pari al 365% nell'erogazione di servizi finiti rispetto alla fase di start up del 2009; un dato così significativo certamente attesta la bontà della scelta organizzativa adottata dall'Amministrazione per il front office di primo livello. I servizi erogati sono stati 7704, con netta prevalenza delle prestazioni legate ai servizi temporanei (Dote Scuola e SGATE) e, a seguire, di tipo anagrafico (rispettivamente, il 56% e il 24% del totale dei servizi erogati). I dati confermano altresì il *trend* già rilevato e riportato nei precedenti documenti di programmazione, ossia:

- frequentazione e utilizzo della valenza polifunzionale dello sportello (più servizi richiesti con un unico accesso) soprattutto da parte delle donne (60% sul totale), per lo più collocate nella fascia di età di conciliazione famiglia-lavoro (20-59 anni);
- significativa frequentazione degli anziani (il Centro Commerciale è collocato in prossimità del Quartiere Tessera, con forte presenza di popolazione over 60, che risultano utenti dello sportello nella misura media del 12%);
- molto elevato il livello di soddisfazione espresso, sia dalle donne che dagli uomini.

Con deliberazione di Giunta n. 90 del 27 luglio 2010, sono state approvate alcune modifiche all'organigramma che non hanno variato sostanzialmente la macrostruttura dell'Ente che vede nella Direzione Generale il punto di raccordo con gli organi di governo e lo snodo per il coordinamento di tutte le attività della struttura gestionale.

In particolare gli interventi previsti sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziare la comunicazione pubblica al fine di garantire la più ampia trasparenza dell'azione amministrativa e la massima diffusione delle notizie relative alle iniziative promosse sul territorio;
- concludere, in armonia con quanto deliberato dal Consiglio Comunale con proprio atto del n. 18 del 22 aprile 2009, il processo verso un sistema integrato della Qualità;
- realizzare le linee strategiche previste nel Piano Territoriale degli Orari;
- concludere il processo di riorganizzazione del front office comunale mediante la creazione di un unico punto di accesso per i servizi di primo livello (Sportello Polifunzionale Centrale);
- ridefinire i Sistemi Informativi al fine di favorire l'integrazione degli stessi in modo da consolidare il patrimonio dell'informazione dell'Ente, avendo la più ampia conoscenza possibile di quanto presente sul territorio;
- garantire maggior supporto organizzativo alla realizzazione delle politiche abitative dell'Ente eliminando la segmentazione tra i diversi settori che caratterizzava tale ambito.

Rimane altresì, ambito privilegiato di competenza istituzionale, il tema della ***sicurezza sui luoghi di lavoro*** che rappresenta un costante impegno per la piena tutela della salute, dell'integrità e della dignità dei dipendenti.

Nel primo semestre 2010, in tale ambito:

- è stato approvato il documento di valutazione dei rischi – parte generale - con la metodologia da utilizzare per la valutazione nell'ambito delle parti speciali per sede;
- è stata effettuata la riunione annuale periodica sulla sicurezza ed approvato il Piano interno di formazione (PIF);
- è stato stilato un programma di massima secondo cui procedere alla approvazione finale anche delle parti speciali per ciascun edificio.

Infine, la definizione di un modello organizzativo di relazione tra il Comune e le proprie partecipate - che consideri sia le problematiche legate all'esercizio della funzione di proprietà, sia quelle legate

alla funzione di committenza - vuole essere strumento per creare ulteriori sinergie a beneficio della collettività locale.

In tal senso va valutato – ad esempio – quanto avvenuto tra il Comune, la ***società Progetto Cesano S.r.l.*** e la S.C.C. s.r.l. (Servizi Cimiteriali di Cesano Boscone) nel primo semestre del 2010 che se da un lato ha reso possibile il riequilibrio economico finanziario della Società Concessionaria senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente, dall'altro ha permesso di attivare nuovi meccanismi di controllo sia amministrativo sia contabile.

Diversamente da quanto ipotizzato nei documenti di programmazione, lo stesso percorso non è stato realizzato con il concessionario della piscina comunale.

In questo caso infatti, malgrado quanto previsto nell'ordine del giorno del 9 giugno u.s. che prevedeva di perseguire ogni azione utile all'acquisizione di quote della società di progetto Cesano Sport Management ad un prezzo valutato congruo, non è stato possibile chiudere la transazione per i motivi illustrati nella successiva seduta consiliare.

L'Amministrazione ha quindi dichiarato di ritenersi libera da ogni vincolo negoziale ed a fine luglio è stata disposta la risoluzione della concessione.

Allo stato attuale – nelle more di valutare lo stato di consistenza degli impianti e di "ripiegamento del cantiere" – si stanno valutando gli scenari possibili per assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico.

In questa sede infine, occorre rivolgere l'attenzione alle modalità ed alle forme delle prestazioni e delle relazioni tra l'Ente comunale e la sua società, specie per gli interventi sul patrimonio esistente. Il consolidamento della gestione di Progetto Cesano srl ha consentito di orientarsi sempre di più verso quella maggiore efficienza nel mantenimento del patrimonio, che è scopo sociale prioritario e rilevante.

Nel corso del primo semestre 2010 sono state avviate alcune delle opere pubbliche già previste nello scorso mandato come la riqualificazione della v. Libertà e del parcheggio in V. Gramsci e la manutenzione del Parco Patellani, prosegue la realizzazione del nuovo edificio di v. Kennedy ed è stato concluso l'iter amministrativo delle opere finite nel 2009.

Attualmente l'attività propria della società ha subito una battuta di arresto perchè essa è fortemente condizionata dallo scenario legislativo illustrato nelle pagine precedenti. In attesa dei decreti attuativi previsti dalla l. 122/2010 non sono definibili gli ambiti strategici nei quali si potrà realizzare la programmazione, progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche ed appare prudente sospendere l'approvazione dei progetti previsti per evitare futuri maggiori danni al Comune nel caso fosse necessaria la messa in liquidazione di Progetto Cesano srl.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
La comunicazione come strumento di governo	Aspetto qualificante dell'*amministrare*

L'**accoglienza e l'orientamento** del cittadino rivestono un carattere fondamentale nel rapporto tra il Comune e la propria comunità; tale relazione deve configurarsi necessariamente come biunivoca, mai come unidirezionale.

In quest'ottica per rispondere alla necessità di informazione da parte degli utenti e per creare un dialogo costruttivo, nel corso dei primi mesi del 2010 sono state soddisfatte tutte le richieste dei cittadini e delle realtà territoriali che personalmente, telefonicamente, con posta ordinaria o tramite mezzi informatici si sono rivolte all'ufficio Relazioni con il Pubblico. Sono stati gestiti **segnalazioni e reclami** contribuendo a consolidare il clima favorevole di relazioni esterne e interne nello sforzo di migliorare il flusso di informazioni e creando un feedback importante per valutare l'operato e le scelte messe in atto.

Particolare attenzione è stata rivolta alle richieste dei cittadini (344 le richieste di informazioni tramite posta elettronica, che sono state soddisfatte con un tempo medio di risposta di 6 giorni, ma la maggior parte delle richieste sono avvenute tramite numero verde o attraverso il centralino ed esaudite quindi in tempo reale o ricontattando l'utente entro poche ore), fornendo l'aiuto necessario per la compilazione della modulistica e per soddisfare l'informazione di primo livello (attività, scadenze, certificati, corsi…), sia presso la sede dell'Urp, sia presso lo Sportello risparmia tempo.

Sono state soddisfatte n. 107 richieste di **accesso agli atti** con un tempo medio di evasione di 11 giorni, incentivando l'utilizzo dell'accesso agli atti informale e informatizzato.

Il periodico comunale **Cesano notizie** si è confermato lo strumento principale di dialogo, di confronto e di sintesi delle scelte dell'Amministrazione. E' stato distribuito a tutte le famiglie cesanesi e attività commerciali, garantendo i tempi previsti per la stampa e la distribuzione. E' stato, inoltre, distribuito un opuscolo sulle nuove modalità di raccolta differenziata. Si sono valorizzate meglio le immagini anche con l'ausilio di disegni e vignette. Sono stati anticipati in Consiglio di redazione gli articoli dei Capigruppo ai rappresentanti di maggioranza e minoranza per coinvolgere maggiormente gli stessi.

E' ripreso l'utilizzo degli **SMS** che permette l'invio di brevi messaggi di testo a gruppi selezionati di destinatari. Il servizio è particolarmente indicato per un'informazione diretta e immediata e senz'altro più efficace dopo la creazione di gruppi di'interesse particolare (associazioni, quartieri, opinion leaders, ecc)

In linea con quanto previsto è stato assicurato il costante ***aggiornamento delle notizie sull'home page del sito***, garantendo l'approfondimento delle stesse attraverso testi e link. E' stato in diverse occasioni incentivato l'utilizzo del web da parte dei cittadini attraverso la pubblicizzazione delle opportunità che il mezzo offre, soprattutto iscrivendosi ai servizi. Periodicamente viene anche effettuato un controllo di tutta la struttura del sito per verificare il lavoro di aggiornamento dei vari servizi.

E' proseguito l'invio almeno settimanale della **newsletter (cesan@nline),** con la quale gli iscritti vengono informati circa tutte le attività e gli eventi organizzati dall'Ente.

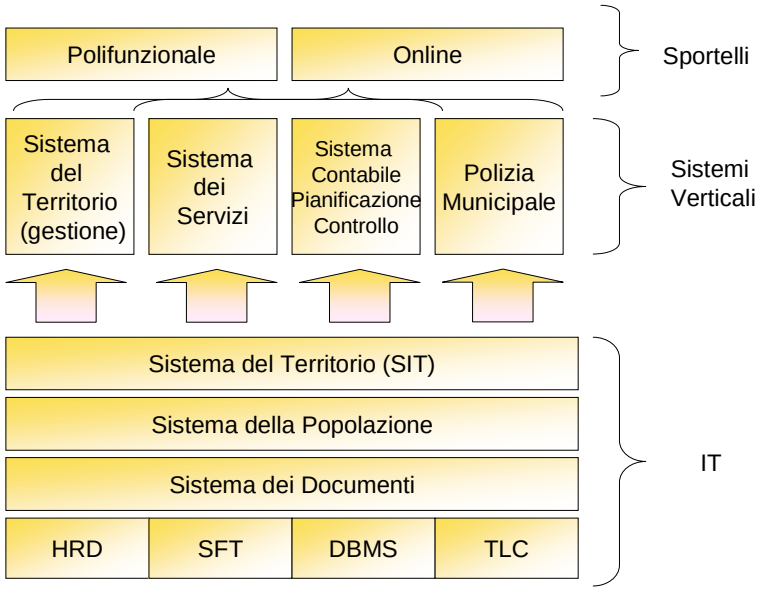
È tutt'ora attiva la collaborazione con **Radio Hinterland**, la radio locale che informa sugli avvenimenti, le manifestazioni, le realtà delle amministrazioni comunali, parrocchiali, associative del sud-ovest milanese.

E' stata garantita una tempestiva comunicazione e informazione con i principali mezzi di comunicazione, con la stampa locale, le radio e le trasmissioni televisive. Sono stati realizzati servizi giornalistici e fotografici durante gli eventi e le attività dell'ente.

Sono stati realizzati stampati per comunicare progetti, iniziative o comunicazioni/informazioni di carattere urbanistico o sociale garantendo l'informazione dei servizi e delle attività dell'ente all'intera comunità secondo le tipologie di pubblico.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Comunicazione e *digital divide*	Utilizzo di canali di comunicazione in grado di raggiungere efficacemente anche coloro che hanno accesso parziale ai media (condizione, questa, ravvisabile con maggiore frequenza nelle donne, specie se anziane, in difficoltà o straniere).

Perseguendo quanto previsto dal Piano di Mandato riguardo il potenziamento dell'area Informatica, si intende consolidare una piattaforma, rappresentata da quattro livelli, sui quali poi costruire, modificare, implementare, aggiungere i servizi gestionali propri di ogni settore componente il Comune.



Il nuovo servizio, denominato SISTEMI INFORMATIVI tende a sottolineare quanto importante sia la connessione tra la tecnologia dell'informazione, il sistema delle telecomunicazioni. la gestione dei documenti, siano questi digitali e non, il sistema del territorio e la popolazione.

In questo contesto il patrimonio fondamentale dell'Ente è rappresentato dalle informazioni di base date dal: Registro della Popolazione, dagli Oggetti del Territorio e dal Sistema dei Documenti.

Ognuno dei livelli è un Sistema complesso. Pertanto esisteranno:

- il Sistema delle Tecnologie, che ricomprende la tecnologia dell'informazione e le telecomunicazioni;
- il Sistema dei Documenti: che prevede l'evoluzione del Protocollo informatico e la gestione digitale degli archivi con la normalizzazione di tutto il sistema documentale interno;
- il Sistema della Popolazione: che prevede la bonifica e la normalizzazione del Registro della Popolazione insieme alle fasi previste del censimento;
- il Sistema del Territorio: che prevede l'estensione dell'utilizzo del GIS attuale, che è un sistema chiuso ed utilizzato solo dagli addetti ai lavori, ad un sistema aperto e integrato con gli altri.

Il percorso, lungo e complesso, prevede la profonda integrazione di questi quattro sistemi in modo da consolidare il patrimonio delle informazioni dell'Ente avendo l'estensione più ampia possibile di quanto esista sul territorio. Ad un oggetto del territorio sarà possibile collegare le persone che vi

abitano, le tecnologie utilizzate (acqua, gas, enel, ..) i documenti autorizzativi a costruire e modificare, e così via.

Si potranno svolgere le indagini e le simulazioni sul territorio e sugli utenti più complete e dettagliate, un esempio su tutti la lotta all'evasione fiscale.

Con la completa integrazione dei sistemi si completa anche tutto il sistema di back-office dell'ente che, a questo punto, completa idealmente e concretamente il sistema di front-office centralizzato in fase di realizzazione..

Con questa base i servizi di line, settori, avranno una solida base sulla quale poter operare normalmente con maggior efficacia ed efficienza.

Nell'ambito delle attività progettuali, prosegue la realizzazione del Sistema dei Documenti: è stato adottato a partire dal 1 luglio, il nuovo Titolario di classificazione ed inviato alla Soprintendenza archivistica della Lombardia per la visione e la verifica.

L'area condivisa tra il Sistema dei Documenti ed il Sistema della Popolazione prevede la de-materializzazione dei cartellini individuali ed il rinnovo del software dei servizi demografici. La stesura progettuale è propedeutica, altresì, alla richiesta di finanziamento alla Cassa Depositi e prestiti. In bilancio è previsto l'importo di € 100.000,00.

E' in programma il rinnovo del parco hardware e software di base in quanto ormai prossima la scadenza del contratto di locazione operativa, febbraio 2011.. Pertanto si intensificheranno le attività progettuali andando a preparare il nuovo bando per individuare il beneficiario entro i primi del mese di gennaio in modo da pianificare la migrazione per tempo.

Nel mese di marzo è stata rinnovata, sino al mese di settembre, la convenzione con l'ASL Milano 1 per l'erogazione di alcuni servizi del SISS.

E' stata installato il modulo software che prevede la pubblicazione online dell'albo pretorio. Il servizio poi non si è attivato per i rinvii di legge.

Rimane la ricerca dei servizi erogabili attraverso il portale Web dell'Ente: oltre al multilingua, si prevede la possibilità di pagamento delle multe, sempre nell'ottica di fornire maggiore flessibilità e disponibilità agli utenti.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Le Politiche finanziarie	Le politiche, i servizi e gli investimenti che formano le linee programmatiche del mandato amministrativo saranno attuate mediante un oculato presidio delle strategie generali di finanziamento della spesa e di destinazione delle risorse.

Protagonista di questi primi mesi dell'anno, nell'ambito delle politiche di bilancio, è stata la crisi finanziaria. In sede europea, quindi, è stato adottato un piano volto a fornire indirizzi comuni per l'adozione di misure che, tenuto conto dell'evoluzione attesa del quadro macroeconomico, consentissero di contrastare gli effetti della crisi. A livello nazionale tali misure hanno imposto una rigida manovra finanziaria .

I principali punti di contatto fra attuazione del programma di mandato del Sindaco e le disposizioni normative scaturite dalla manovra adottata per contrastare la crisi, si possono così sintetizzare:

- pesanti tagli ai trasferimenti statali
- forti limitazioni delle assunzioni
- inasprimento delle sanzioni vigenti in caso di mancato rispetto del patto di stabilità
- nuove determinazioni in merito alle società partecipate.

In questo contesto, l'Amministrazione sta consolidando quanto previsto nella relazione previsionale e programmatica in merito al coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione delle

politiche e dei fondi pubblici al fine di meglio capire che cosa si sta facendo e quanto è possibile stanziare per la realizzazione dei programmi, individuati in sede di Piano Generale di sviluppo.

Infatti è tuttora in corso una costante ed intensa attività di monitoraggio delle progettualità messe in campo negli anni precedenti al fine di valutare la loro efficacia nelle attuali modalità di erogazione e nella misura degli stanziamenti ad esse destinate anche al fine di fronteggiare la stretta finanziaria sempre più pressante.

La forte preoccupazione che si delinea all'orizzonte è però, di non compromettere non solo quantità e qualità delle prestazioni, ma soprattutto la possibilità per molti cittadini di veder tutelati fondamentali diritti sociali.

La manovra finanziaria imposta a livello centrale mette a rischio l'esercizio di molte funzioni di competenza degli Enti locali di assoluta sensibilità sociale e questo, in un frangente di particolare difficoltà economica come quello che attraversa l'intera l'Europa, rischia di penalizzare ulteriormente una larga platea di famiglie già alle prese con crescenti difficoltà a soddisfare bisogni primari fondamentali.

Inoltre questi tagli renderanno impossibile contribuire e concorrere al processo di risanamento della finanza pubblica attraverso l'attuazione del federalismo poiché il nostro Comune rischia di dover erogare sempre minori servizi a causa delle minori entrate.

Per quanto riguarda il patto di stabilità, è stato confermato per il triennio 2010 – 2012 , il collaudato meccanismo della competenza mista sui saldi finanziari, impedendo nuovamente ai Comuni di investire in opere pubbliche utili per lo sviluppo delle comunità ed efficaci anche contro la crisi, in quanto in grado di offrire lavoro a imprese edili ed aziende artigiane.

Sul nostro bilancio inoltre il "patto"– unitamente alle misure tese a contrastare i ritardi di pagamento delle amministrazioni pubbliche – ci hanno costretto a trovare soluzioni maggiormente onerose per poter portare avanti, quegli interventi "minimi" per mettere in sicurezza il proprio patrimonio ed onorare anche se con tempi più lenti i debiti nei confronti delle imprese.

Per quanto attiene le **politiche tributarie** e – più in generale - le entrate del Comune è rilevabile come l'andamento negativo dell'economia renda la situazione complessiva particolarmente difficile. Ad aggravare la situazione dei bilanci degli enti locali sono state poi alcune recenti norme di legge che hanno di fatto azzerato la capacità di manovra dei comuni; prima l'esclusione dall'ICI delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale (D.L. n. 83/2008) e poi la L. n. 133/2008 che ha confermato fino all'attuazione concreta del federalismo fiscale (per ora tutto è rinviato al 2011), la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi. Di seguito è riepilogata l'attività svolta nel primo semestre 2010.

- ***Tributi comunali***

Le entrate nell'anno corrente si attestano sui valori consolidati degli ultimi esercizi, non si segnalano infatti grandi scostamenti di gettito rispetto alle previsioni.

E' stato ricevuto dallo Stato il contributo relativo al 50% della presunta perdita di gettito ICI che si realizzerà nel 2010 per l'esenzione dell'abitazione principale, introdotta con il D.L. 93/2008. La quota rimanente sarà versata nel mese di dicembre.

Nel mese di maggio è stata inviata alla Prefettura di Milano la comunicazione del maggior gettito derivante dall'accatastamento dei fabbricati ex rurali, dalla quale emerge che l'aumento registrato non supera complessivamente 2 mila euro, pertanto riteniamo che lo Stato dovrà restituire al nostro Ente i trasferimenti ridotti negli ultimi esercizi.

Rispettando la programmazione sono state emesse le prime due fatturazioni dell'anno riferite alla T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale), già comprensive delle correzioni tariffarie che garantiranno la copertura integrale dei costi di gestione previsti.

Nei primi mesi dell'anno sono stati effettuati i rimborsi per quei contribuenti che hanno versato tributi in eccedenza rispetto al dovuto.

- ***gestione del patrimonio***

L'attività di ***trasformazione del diritto di superficie in proprietà*** dei lotti CB/1 – CB/2 – CB/3 prosegue senza novità di rilievo. Dall'inizio dell'anno sono stati stipulati 14 rogiti con le famiglie che hanno concluso i pagamenti rateizzati dell'area. Sono state ricevute ed istruite ulteriori adesioni alla trasformazione che garantiranno la previsione di entrata.

L'utilizzo ***dei locali istituzionali e delle sale comunali*** presenti nei tre quartieri di Cesano Boscone, e la locazione delle sedi delle associazioni e dei partiti hanno assicurato il gettito previsto ad inizio anno.

Nel mese di maggio è stato dato seguito alle prescrizioni della Legge Finanziaria 2010 che prevedevano l'invio allo Stato di un elenco di tutti i ***beni immobili*** pubblici presenti sul nostro territorio comunale.

Nei mesi aprile/maggio è stata svolta la gara per il rinnovo delle ***coperture assicurative del Comune*** con risultati poco confortanti per quanto riguarda la polizza Responsabilità Civile Terzi. Ha trovato purtroppo conferma la previsione di aumento del premio, causato dalla difficile situazioni sinistri verificatasi nell'ultimo triennio 2007/2010. Gli eventi climatici del periodo appena trascorso, contraddistinto da inverni rigidi e nevosi ed estati piovose e la limitata manutenzione delle strade data la scarsità di risorse a disposizione, hanno determinato un repentino degrado della rete stradale, con un aumento generalizzato e significativo delle richieste di risarcimento per danneggiamenti agli autoveicoli.

Per le altre coperture si segnala una sensibile diminuzione della polizza infortuni, e una riduzione più modesta per le polizze incendio e furto; in controtendenza la polizza tutela legale che ha subito invece un leggero aumento. Il costo complessivo dedicato alle coperture assicurative si attesta ormai intorno a 250 mila euro, più che raddoppiata negli ultimi dieci anni.

Nel mese di maggio sono stati perfezionati con la famiglia Casati e la società Ibisco, gli accordi economici che hanno posto termine all'espropriazione delle ***aree del nuovo parco della natura***, inaugurato lo scorso mese di giugno. Rispetto alle decisioni del Collegio Tecnico, appositamente costituito secondo la normativa dettata dal T.U. 327/2001, la transazione ha garantito al Comune un'economia di circa 600 mila euro, oltre ad avere risolto in maniera definitiva una vertenza giudiziaria che si trascinava da numerosi anni. Il pagamento avverrà in due rate senza interessi e si completerà nel primo semestre del 2011.

Per quanto riguarda invece ***l'area destinata a parcheggio lungo la linea ferroviaria Milano - Mortara,*** l'Amministrazione ha rigettato l'ultima proposta formulata da RFI per chiudere bonariamente l'espropriazione di un importo pari a euro 1.936.220,00, oltre a euro 484.055,00 dovuti per l'occupazione temporanea, chiedendo contestualmente la nomina di un collegio tecnico, ai sensi dell'art. 21, del DPR 327/2001, incaricato di stabilire l'indennità definitiva. Dopo aver registrato per sei mesi un'inerzia assoluta da parte di RFI nel dare attuazione alla nostra richiesta (di norma spetta all'Ente espropriante avanzare l'istanza di nomina del terzo tecnico al Presidente del Tribunale), il Comune ha assunto l'iniziativa presentando la richiesta al Tribunale di Milano, assicurando così l'inizio dei lavori del collegio e soprattutto il deposito della relazione di stima entro l'estate.

- ***Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche***

Le entrate si stanno attestando sui valori preventivati ad inizio anno. Nel mese di aprile sono stati inviati i solleciti dei pagamenti 2009 non ancora riscossi e stanno per essere iscritti a ruolo i soggetti risultati morosi nonostante gli avvisi. È allo studio la possibilità di variare alcuni parametri regolamentari, per rendere - a partire dall'anno 2011 - più equa la distribuzione del carico tra i soggetti destinatari del canone.

Coerentemente con le linee strategiche di mandato, è stato confermato ogni sforzo possibile per perseguire ***l'equità fiscale*** aumentando il proprio impegno nella lotta

all'evasione non solo locale, come avvenuto in questi anni, ma anche nazionale attraverso una fitta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Nel primo semestre 2010 è terminata la fase di controllo dei pagamenti ICI 2004, l'attenzione è oggi rivolta alle verifiche dell'anno 2005. Nel mese di settembre sono previste le notifiche dei provvedimenti accertativi e l'apertura di uno sportello anche in orari diversi da quelli ordinari, previo appuntamento telefonico, per garantire tutti i chiarimenti al cittadino.

È stata bandita per settembre una nuova gara per affidare il servizio di "lotta all'evasione fiscale erariale in collaborazione con lo Stato", dopo che la prima selezione avvenuta nel mese di maggio, non ha portato i risultati sperati sotto il profilo della convenienza economica.

Il servizio di consulenza fornito dall'Agenzia delle Entrate sul nostro territorio si è svolto regolarmente ogni primo lunedì del mese ma purtroppo la carenza di personale disponibile alle trasferte e i carichi di lavoro degli ultimi mesi non hanno consentito all'Agenzia delle Entrate di soddisfare pienamente le richieste della cittadinanza.

In ambito di ***tariffe dei servizi pubblici***, l'azione amministrativa riflette la scelta di tenere conto di due diversi piani di intervento: uno quello della copertura generale (cioè il gettito teorico derivante dall'applicazione della tariffa massima); l'altro i benefici da accordare a singoli e famiglie, in ragione della capacità reddituale, secondo l'ISEE, elemento che *determina la percentuale di copertura effettiva costi/ricavi.*

In quest'ottica l'adeguamento previsto in sede di previsionale ha subito un ritardo a causa delle difficoltà tecniche legate all'attuazione del nuovo modello tariffario.

Il nuovo sistema che prevede in sostituzione delle fasce di reddito l'applicazione di una tariffa proporzionale al reddito stesso, richiede infatti un'attenta analisi della capacità contributiva degli utenti dei servizi in modo tale da assicurare da un lato un prelievo a loro carico che sia il più equo possibile e dall'altro che tenga conto degli equilibri di bilancio.

Programma 2 - LA CITTA'

Gli ambiti individuati nel programma 2 – La Città, possono essere così sintetizzati:

- La salvaguardia ambientale;
- Risorse disponibili e qualità realisticamente possibile;
- I trasporti;
- Decoro urbano e Nucleo Controllo del Territorio;
- La mobilità ed i parcheggi

Oltre a questi, le Politiche trasversali della casa, nel loro aspetto più propriamente afferente all'urbanistica e alla pianificazione territoriale.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
La salvaguardia ambientale	Orientare le strategie alla conservazione del patrimonio verde pubblico, al potenziamento della riduzione dei rifiuti, al recuperare ed alla valorizzazione dei corsi d'acqua ed alla promozione di tutte le azioni finalizzate al risparmio energetico.

Per quanto concerne gli interventi di ***riqualificazione dei parchi pubblici***, grande importanza ha rivestito, nel primo semestre 2010, il completamento su buona parte dell'area del Parco Natura, un progetto inserito nell'ambito dei Sistemi Verdi di Lombardia che consentirà di realizzare una vera e propria infrastruttura verde a vantaggio dell'intero territorio regionale caratterizzato da sistemi agroforestali e multifunzionali con valenze ambientali, paesistiche, produttive e culturali, fruibili dalla collettività. L'Amministrazione ha restituito l'area alla comunità locale nel mese di giugno, organizzando un'iniziativa con circa 500 bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, che hanno partecipato attivamente a conclusione dei percorsi scolastici di educazione ambientale che avevano avuto proprio il Parco natura come protagonista principale. La vocazione agricola dell'area è mantenuta nel progetto tramite la stipula di una convenzione con un'azienda agricola locale che gestirà "a marcita" parte dell'area costituendo inoltre un importante esempio didattico. Per il sostentamento dell'area prosegue la cessione dei crediti di CO2 ad aziende private che decidono di compensare le loro emissioni investendo sull'area del Parco. Risulta conclusa la cessione di 1 ettaro di nuovo bosco ed è prossima la definizione con un'azienda locale di un accordo per altri 1,5 ettari. Un'altra convenzione verrà a breve definita per la gestione del fontanile e dell'accesso all'area. È per questo progetto che l'amministrazione è stata chiamata a presenziare ad un evento importante organizzato dalla Provincia di Milano nel mese di giugno definendo le nostre attività un buon esempio di tutela del territorio nell'ambito del Progetto Metrobosco.

Nel mese di luglio la Giunta Comunale ha approvato il progetto di sistemazione del parco Monte Rosa.

I lavori di riqualificazione del parco Patellani sono in fase avanzata di esecuzione.

I lavori di riqualificazione dell'area Monumento dei Caduti sono stati ultimati in occasione della festa del 25 aprile ridando al luogo una sistemazione decorosa degna dell'importanza dello stesso.

La riqualificazione degli spazi verdi comprende anche la ***sistemazione delle aree cani*** che ha visto, nel primo semestre 2010, l'acquisto e l'installazione di distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine. L'obiettivo di riqualificazione prevede anche percorsi di partecipazione con le associazioni animaliste già coinvolte in fase di adozione dell'ordinanza di divieto di accesso ai cani all'interno del parco Pertini. Con l'istituzione dell'Ufficio Diritti animali presso la struttura

comunale è stato avviato un servizio di informazione alla cittadinanza e sono state organizzate iniziative presso specifiche aree (Via Repubblica/Verdi, Via Italia) e programmati ulteriori incontri (Parco Pertini, Via Trento) che verranno riproposti in tutto il territorio. Il monitoraggio delle potenziali aree presenti sul territorio, unitamente alla valutazione dell'intorno (residenza), consentirà l'individuazione di un numero ulteriore di spazi da destinare ai cani; è in fase di definizione – per il PV1 – un regolamento che prevede specifiche disposizioni sull'accesso e conduzione dei cani in funzione delle esigenze di tutela delle aree più sensibili.

Il ***piano di gestione delle aree verdi oggetto di riforestazione*** prevede il coinvolgimento di attori diversi (associazioni, volontari, ecc) attraverso un percorso partecipato dove le idee possano essere condivise con gli operatori del settore interessati e dove i progetti derivanti possano essere presentati per l'ottenimento di finanziamenti regionali, provinciali, ecc. con la finalità anche di ridurre le risorse economiche per la manutenzione delle stesse.

Per quanto concerne la ***conservazione del patrimonio di verde pubblico***, i cui aspetti salienti sono la riqualificazione di alcune rotonde e aiuole, si sottolinea l'avvenuta riqualificazione di quattro rotonde cittadine (via Roma, Via Vespucci/S.D'Acquisto, Via Milano/Repubblica e Via Milano/Isonzo). Sono inoltre previsti numerosi interventi di potatura e di ripiantumazione, grazie ai quali sarà possibile garantire la necessaria cura del patrimonio arboreo cittadino.

Nell'ambito delle ***azioni finalizzate alla riduzione dei rifiuti e all'incremento della raccolta differenziata***, è stato introdotto e pubblicizzato tramite brochure, manifesti e locandine il nuovo servizio di raccolta multi materiale del Tetrapak, delle lattine e della plastica. Sono state inoltre condotte campagne di sensibilizzazione annuali e incentivi quali la distribuzione di sacchetti in Mater-bi.

La tutela del territorio e della salute dei cittadini è altresì garantita dal controllo su situazioni problematiche quali inconvenienti igienici e segnalazioni di anomalie degli impianti termici, esposti per inquinamento acustico, verifiche potenziali contaminazioni del suolo e delle acque e relative bonifiche, campagne informative e verifiche sugli adempimenti normativi in materia di manufatti contenenti amianto, attività di disinfestazione del territorio e informazione preventiva sul fenomeno, altre problematiche igienico-sanitarie quali il controllo della diffusione dell'Ambrosia.

Per quanto attiene alle ***tematiche energetiche***, in materia di adeguamento degli impianti esistenti, si segnala che quello del quartiere Giardino, già autorizzato dalla Provincia di Milano, è in fase di avvio a seguito dei numerosi incontri con l'operatore per la definizione puntuale delle modalità operative nel rispetto dei contenuti generali approvati dal Consiglio.

In tema di adeguamento degli impianti finalizzato alla riduzione delle emissioni in atmosfera recepisce le indicazioni del PUL (Piano Urbano della Luce), nel primo semestre 2010 - a seguito di verifica contabile - sono emerse incongruenze pagate dall'amministrazione a Enel che sono state oggetto di corresponsione della società di una cifra corrispondente ai canoni maggiorati (circa € 142.000). Sono altresì in corso trattative con Enel finalizzate a conseguire risparmi energetici, nonché a ridurre i costi di gestione degli impianti; operazione, questa, che potrà essere effettuata attraverso la sostituzione delle lampade a vapori di mercurio con Led.

Sono poi stati effettuati interventi sul territorio finalizzate alla riqualificazione delle linee di alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica determinando condizioni di sicurezza sulla sede stradale. Si segnala inoltre l'installazione del primo impianto a Led nell'ambito del progetto di riqualificazione della via Libertà. Altre due soluzioni particolari sono state adottate per gli attraversamenti pedonali (via Gramsci e rotatoria Fermi/Roma) garantendo maggior visibilità del pedone agli automobilisti che percorrono tali tratti stradali.

Tramite ERSAF Lombardia, soggetto che opera già sul territorio nell'ambito dei progetti di riforestazione, è stato avviato un progetto che prevede la riqualificazione e gestione di alcuni tratti del ***reticolo idrico*** di competenza comunale.

A seguito di contatti a livello tecnico saranno nei prossimi mesi ridiscussi i termini delle convenzioni per le manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete di fognatura comunale.

Sono state organizzate iniziative di sensibilizzazione rivolte ai temi ambientali e della sostenibilità tra cui Puliamo il Mondo, la Giornata del Verde Pulito e la oramai consolidata FestAmbiente che vede come protagonisti principali i bambini che durante l'anno scolastico hanno aderito al progetto di educazione ambientale proposto dall'Amministrazione (circa 800 alunni appartenenti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado).

Per quanto riguarda le azioni volte a promuovere la ***filiera corta*** e la ***spesa sostenibile***, si evidenzia l'attivazione – a maggio 2010 – del mercato agricolo, riproposto ogni seconda domenica del mese sulla base di un proprio regolamento. Per il funzionamento del mercato, denominato "*Ce'Sano Orti e Colori*", l'Amministrazione ha altresì approvato apposito disciplinare definendo criteri e modalità operative per i partecipanti in attuazione della normativa vigente in materia di vendita diretta, filiera corta.

L'iniziativa ha suscitato particolare interesse sia da parte dei cittadini che hanno partecipato numerosi, sia da parte dei produttori agricoli che hanno raggiunto il numero di 20. Durante i mercati si sono svolti laboratori di degustazione dei prodotti in vendita, in collaborazione con Slowfood, e "Feste a Tema " come - a titolo di esempio - la sagra della ciliegia.

È stato inoltre presentato un progetto in collaborazione con l'associazione Forum Cooperazione e Tecnologia, oltre che con altri soggetti quali Ersaf e Commissione Cultura Alternativa, dal titolo "*La casa della sostenibilità*". Tra le finalità del progetto c'è la diffusione di conoscenze ed esperienze in materia di sostenibilità in raccordo con il progetto del Parco Natura, coinvolgendo cittadini, scuole, operatori del commercio, associazioni, ecc. Il progetto è risultato meritevole di finanziamento della Fondazione Cariplo e verrà attuato nei prossimi mesi come da cronoprogramma allegato allo stesso.

Anche nel primo semestre del 2010 si è proseguito ed ampliato il ricorso agli ***acquisti verdi*** negli ambiti possibili e in rapporto alle offerte di mercato.

Nell'ambito dei carburanti, l'abitudine all'utilizzo del Gpl quale fonte alternativa alla benzina verde si sta radicando negli addetti utilizzatori.

Il monitoraggio sull'utilizzo della casa del detersivo – una macchina erogatrice di detergenti eco compatibili per bucato in lavatrice, lane e delicati, ammorbidente e piatti, la cui installazione è stata realizzata nel 2009 – evidenzia, al 31 agosto, il significativo risultato di 10500 flaconi riutilizzati con altrettante ricariche.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Risorse disponibili e qualità realisticamente possibile	Innalzare la qualità degli spazi fisici, che poi vengono vissuti socialmente da categorie di stakeholders tra loro assai diverse, che esprimono bisogni ed istanze eterogeneee e, spesso, mutevoli nel tempo, costringe a tentare soluzioni sinergiche tra pubblico e privato, che coinvolgano più attori – con interessi e punti di vista diversificati – ma realisticamente proponibili.

Fanno parte di questo percorso le iniziative promosse dalla VAS (Valutazione ambientale strategica) che accompagna il PGT (Piano di Governo del territorio) nelle fasi della sua elaborazione. Al fine di procedere alla redazione dei documenti che compongono la VAS è stato predisposto il Sistema degli Obiettivi di Piano approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 11 del 26 gennaio.

In attuazione degli indirizzi della normativa regionale è stato promosso un primo incontro istituzionale nel mese di aprile con la prima Conferenza di Valutazione cui hanno partecipato soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati. In tale occasione è stato presentato il documento di Scoping che contiene lo schema del percorso metodologico procedurale ed una proposta di definizione dell'influenza del Documento di Piano e delle

informazioni da includere nel Rapporto Ambientale. Il Documento di Scoping ed il processo di partecipazione sono stati oggetto di una presentazione anche ai membri della Commissione Territorio.

Alla Conferenza di Valutazione è seguito un primo incontro pubblico nella serata del 10 maggio finalizzato alla presentazione del percorso del PGT, VAS e partecipazione nonché promossi due incontri pubblici nel mese di maggio, in parti diverse del territorio, per raccogliere osservazioni e proposte da parte di tutti i cittadini interessati allo sviluppo della nostra città. A tal proposito è stato anche predisposto un Blog moderato con le discussioni aperte sulle tematiche contenute nel Sistema degli Obiettivi, relativi all'ambiente, mobilità sostenibile, residenza, servizi e apparato produttivo e commerciale. Il Blog rimarrà attivo per la raccolta delle osservazioni per tutta la durata del procedimento di Pianificazione e Valutazione Ambientale.

Sono stati elaborati i dati relativi allo stato di attuazione del PRG vigente in merito allo sviluppo residenziale; tale documentazione, esaminata dalla Giunta e sottoposta anche alla Commissione Territorio, offre un'occasione importante per valutare le ipotesi di sviluppo in considerazione di quanto accaduto nonché delle esigenze manifestate dai cittadini.

Nella fase partecipata del PGT sono pervenute 19 osservazioni/proposte; le stesse, valutate tecnicamente, sono state comparate anche con le previsioni esistenti di piano e sottoposte alla Giunta e alla commissione territorio. Il quadro generale è stato poi completato con l'analisi dei servizi esistenti e di quelli che saranno restituiti a seguito del completamento dei piani attuativi. L'obiettivo è quello di fornire all'Amministrazione un supporto per valutare la sistemazione degli spazi a servizio delle attività in essere e la loro dislocazione presso gli immobili di proprietà pubblica.

È sempre in questo contesto che si colloca il progetto di **riqualificazione del tessuto urbano** che nello specifico riguarda:

- lo sviluppo di un'ipotesi per la costituzione e la collocazione di un presidio istituzionale al Q.re Giardino (piano integrato di intervento), le cui soluzioni progettuali sono state presentate alla Giunta al fine di definire con l'operatore tutte le opere necessarie a soddisfare l'interesse pubblico. A seguito di numerosi incontri con la società proponente, l'Amministrazione è in attesa di ricevere il progetto di Piano per procedere con il percorso di approvazione dello stesso;
- la previsione di nuove soluzioni viabilistiche nell'area Pasubio;
- lo sviluppo di una soluzione progettuale delle aree pubbliche all'interno del comparto residenziale del CB2 (via Trento) e le nuove opere (edificio polifunzionale, pista skate, aree verdi) realizzate a scomputo oneri nel piano di lottizzazione di via San Carlo.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Politiche per la casa [cfr. programmi 3 – 4: "La Comunità Locale e Le Persone]	l'obiettivo è quello di offrire un mercato alternativo all'edilizia residenziale privata attraverso strategie di pianificazione (PGT) che diano risposte al fabbisogno della prima casa, anche attraverso forme diversificate (acquisto a prezzi convenzionati, affitto, patto di futura vendita, eccetera).

Armonizzare gli interventi tra pubblico e privato costituisce sicuramente un obiettivo strategico nelle scelte di pianificazione; la risposta alle esigenze di economicità e flessibilità del mercato costituiscono una nuova modalità operativa per dare risposte concrete al fabbisogno della prima casa, articolato anche attraverso forme diversificate (acquisto a prezzi convenzionati, affitto, affitto con patto di futura vendita, ecc).

La ricerca di finanziamenti, nonché l'adesione a progetti di più ampio respiro prospettati anche dalla Provincia, possono costituire soluzioni ed opportunità diversificate dove la "mano pubblica" governa i processi di trasformazione salvaguardando l'ambiente e la qualità urbana.

Al fine di favorire l'accessibilità all'acquisto degli immobili in edilizia convenzionata ai futuri acquirenti in possesso dei requisiti determinati dall'Amministrazione, sono stati promossi numerosi incontri con gli operatori privati per la definizione dei piani finanziari predisposti in rapporto al costo degli alloggi e contenenti facilitazioni finanziarie valutate e definite con la Giunta Comunale.

Sempre nell'ambito di dare risposte al fabbisogno abitativo della prima casa, si è proseguito con il percorso già iniziato nel 2006 con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra i Comuni di Milano, Corsico, Cesano Boscone e Regione Lombardia per destinare risorse finanziarie alla realizzazione di edilizia residenziale in locazione a canone sociale o moderato da localizzarsi negli ambiti operativi della STU Lorenteggio.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale i tre Comuni hanno condiviso la proposta avanzata dal Comune di Milano di mantenere le risorse regionali assegnate utilizzandole per un intervento edificatorio da realizzarsi a cura dello stesso Comune nell'ambito di un Piano in via Voltri, che prevede la restituzione di circa 45 alloggi a canone sociale di cui una quota destinata al Comune di Cesano Boscone per la locazione a canone sociale o moderato.

A seguito di un incontro con il Comune di Milano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 83, l'Amministrazione Comunale ha dato il proprio assenso all'adozione del Programma Integrato di Intervento di via Voltri al fine di consentire il proseguimento dell'iter amministrativo di approvazione dello stesso. A fine intervento l'Amministrazione potrà utilizzare 4/5 alloggi da assegnare alle fasce deboli.

Sempre nell'ambito della pianificazione, si è proceduto ad effettuare istruttorie tecniche e controlli rispetto ai piani attuativi in fase di esecuzione, nonché a promuovere incontri con gli operatori privati per definire le modalità di completamento degli stessi (Lotto 2CB5, Piano Attuativo di via San Carlo, Piano attuativo PV1 Comparto 1, Piano Attuativo Pioppi/Magellano) .

Sono stati inoltre effettuati numerosi incontri con un operatore privato per la definizione delle opere sia pubbliche sia private previste nell'ambito del Piano Attuativo di Via Pasubio/Olmi (VPO); l'Amministrazione è in attesa di ricevere il progetto di Piano per procedere con il percorso di approvazione dello stesso.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
I trasporti	Una città vivibile deve poter vantare il requisito dell'accessibilità, soprattutto nella realtà attuale in cui gli orari di lavoro sono sempre meno standardizzati e a vantaggio precipuamente di quanti si muovono sul territorio nelle ore non "di punta";

Per potenziare la mobilità orizzontale sul territorio e garantire un collegamento tra le principali strutture esistenti nel corso del primo semestre 2010 è stato gestito un servizio di navetta sperimentale - ***"La Navetta di Cesano Boscone"*** - che, presumibilmente, permarrà in tale configurazione sino alla fine dell'anno, in attesa della ***razionalizzazione dei percorsi esistenti delle attuali linee extraurbane (322)***. Su questo tema, a seguito di un incontro politico promosso dal Comune di Milano successivo all'aggiudicazione della gara relativa al Trasporto Pubblico Locale, si sono svolti una serie di incontri tecnici, alla presenza anche dei Comuni di Corsico, Buccinasco e Assago, finalizzati a valutare nel dettaglio le modifiche proposte da ogni singolo comune in un'ottica di razionalizzazione di tutto il sistema dei trasporti extraurbani e urbani previsti dal PTS (2004-2006 approvato dalla Regione).

Per il nostro Comune è fondamentale dare risposta agli utenti che sono già insediati o si insedieranno nei nuovi comparti residenziali in fase di esecuzione (Piani attuativi PV1 e Pioppi/Magellano e Lotto 2CB5).

L'Amministrazione Comunale ha presentato al Comune di Milano alcune proposte di modifica degli attuali percorsi delle linee 322 e 321 ed è ora in attesa di concertare le proposte avanzate.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Decoro urbano; Nucleo Controllo del Territorio	Necessità di porre rimedio a fenomeni di "disordine fisico" (cattiva manutenzione, vandalizzazione e mancanza di decoro degli spazi e dell'arredo urbano, scarsa illuminazione, ecc.) e di "disordine sociale" (comportamenti disturbanti o aggressivi verso residenti e passanti, spesso accentuati dalla paura del "diverso", ma anche circolazione stradale pericolosa).

L'ambito del decoro urbano, che individua quale obiettivo il superamento dei fenomeni di "disordine fisico" (cattiva manutenzione, vandalizzazione e mancanza di decoro degli spazi e dell'arredo urbano, scarsa illuminazione, ecc.) è stato presidiato con l'istituzione dell'unità operativa **Nucleo Controllo del Territorio** il cui compito è quello di attuare una pluralità di azioni volte a combattere incuria, degrado, scarsa pulizia e altre situazioni che possono compromettere il decoro urbano, per assicurare una maggiore cura dello spazio fisico cittadino.

Un aspetto che caratterizza il progetto è l'interazione con i cittadini, direttamente coinvolti, con i quali si è stabilita una collaborazione – favorita anche dalla possibilità di accedere ad un indirizzo di posta elettronica e di poter usufruire di un numero verde gratuito – che rende più facile il perseguimento dei fini prefissati. Infatti, gli operatori del NCT, oltre ad un riscontro diretto delle problematiche, hanno potuto contare sull'apporto concreto dei cittadini cesanesi che nel corso dell'anno hanno inviato 42 segnalazioni sia attraverso il numero verde che via e-mail.

Le linee operative attraverso le quali si sviluppano le attività del Nucleo sono essenzialmente due: quella del monitoraggio e controllo, che precede ed è propedeutico alla seconda, quella degli interventi esecutivi, garantiti in via principale dai servizi dell'area tecnica dell'Ente. La parte relativa agli interventi esecutivi è di fondamentale importanza per il perseguimento dell'obiettivo: a nulla servirebbe rilevare il problema in mancanza di una successiva risoluzione.

Di seguito alcuni dati che rappresentano in modo sintetico il volume di attività svolte dal Nucleo. Sono stati svolti complessivamente **277** servizi di controllo sul territorio, che hanno dato luogo a 383 segnalazioni di anomalie riscontrate, di cui per 336 di queste sono stati effettuati gli interventi correttivi, mentre le rimanenti 47 sono in attesa di risoluzione.

Dopo oltre un anno dall'avvio del progetto, è stato possibile rilevare le pesanti criticità derivanti dalla non sempre adeguata capacità della struttura tecnica dell'Ente di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle problematiche che il personale del Nucleo rileva sul territorio, ed è per questo che le linee programmatiche di Mandato hanno sottolineato la necessità di ripensare l'organizzazione del Nucleo, prevedendo uno sviluppo del progetto originario.

Il Piano Esecutivo di Gestione del 2010 recepisce l'indirizzo del Piano di Mandato riguardo la previsione dell'ampliamento della capacità operativa del Nucleo per garantire in tempi più rapidi gli interventi di minore entità. La soluzione organizzativa individuata per realizzare le finalità del Piano di Mandato è quella di istituire all'interno del Nucleo una squadra che, in modo mirato, si occupi degli interventi manutentivi minori. Il progetto si interseca con il processo di riorganizzazione dei servizi di manutenzione del Comune, che prevede il trasferimento degli operai della squadra manutenzione alla Progetto Cesano. Nell'ambito di tale riorganizzazione, la previsione era quella di destinare due unità al Nucleo Controllo del Territorio per avviare in via sperimentale un nuovo modello di intervento. Tale ipotesi progettuale, tuttavia, non è stata avviata in quanto le recenti modifiche normative - con la previsione della cessazione delle società partecipate nei comuni con meno di 30.000 abitanti - hanno costretto l'Amministrazione a sospendere l'attuazione del nuovo assetto organizzativo. Ciò premesso, permane la necessità di individuare alternative progettuali che consentano comunque di garantire un efficiente servizio teso a salvaguardare il decoro cittadino e che possa superare le criticità rilevate fin dall'avvio del progetto.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
La mobilità ed i parcheggi	L'incentivazione forme di mobilità lenta e a basso impatto ambientale: istituzione di isole ambientali e all'ampliamento delle aree destinate alla sosta.

Il Piano Urbano del Traffico - documento di pianificazione della mobilità in ambito urbano, approvato nell'aprile del 2009 – ha recepito integralmente gli obiettivi del Piano di Mandato e li ha tradotti in progetti puntuali da attuare nel corso del prossimo triennio. L'opera di riqualificazione generale del tessuto urbano prevista dal Piano è già stata avviata nell'ambito del Q.re Tessera, con una particolare attenzione sia alla salvaguardia della mobilità lenta – prevedendo la realizzazione di un reticolo ciclabile che dà continuità a quello esistente – sia alla necessità di mitigare l'impatto sul centro urbano derivante dal traffico veicolare – prevedendo l'istituzione di isole ambientali, come quella realizzata nel tratto di via Gramsci.

L'intervento nel Q.re Tessera continuerà con il progetto di riqualificazione del parcheggio di via Gramsci, per il quale si è già stato provveduto all'affidamento alla ditta esecutrice, che dovrebbe avviare i lavori entro il mese di settembre.

Sempre nell'ambito della mobilità, è stata data esecuzione al provvedimento viabilistico previsto nell'area dell'Istituto Sacra Famiglia. Il nuovo schema di circolazione attuato nelle vie Monegherio, P.zza Moneta e Rimembranze, garantirà un maggior livello di sicurezza stradale.

Altro intervento realizzato è quello della via Goldoni, ove è stato invertito il senso unico di marcia evitando la confluenza sulla via Roma, condizione viabilistica che in passato ha favorito il verificarsi di incidenti anche con esito mortale.

Programma 3 - LA COMUNITÀ LOCALE

Gli ambiti individuati nel programma 3 – La Comunità Locale, possono essere così sintetizzati:

- Le Politiche di identità e integrazione;
- La Sicurezza e la richiesta sociale di rassicurazione;
- Le Politiche di promozione dello sport;
- Le Politiche per i giovani;
- Istruzione, formazione e lavoro;
- Le Politiche di sviluppo e di promozione territoriale;
- Le Politiche di promozione culturale.

Oltre a questi, le Politiche trasversali della casa, nel loro aspetto più propriamente afferente alla comunità locale in crescita, grazie ai giovani e alle nuove famiglie.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Le Politiche di identità e integrazione	Elaborare una interpretazione compiuta delle cause di insicurezza, comprensiva della differenza tra rischio oggettivo e percezione soggettiva di insicurezza. Fondamentale e determinante, in quest'ultimo senso, sarà l'apporto dato dalle strategie tese a consolidare l'identità territoriale, a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale e l'integrazione.

Fondamentale si conferma la promozione di una cultura di educazione alla pace; saranno favoriti e stimolati i processi di integrazione e cooperazione tra le realtà esistenti sul territorio e di avvicinamento progressivo dei cittadini all'Europa. Proseguirà il percorso di collaborazione avviato con l'approvazione della Consulta degli Stranieri.

Queste le iniziative più rilevanti:

- Festa dell'Europa;
- Sostegno all'ONG "Vento di Terra" (campo profughi Kalandia);
- Sostegno attività Comitato Pro Bambini Bielorussi;
- Progetto Unicef "Pigotta dei nuovi nati"
- Vendita pigotte a sostegno di campagne dell'Unicef;
- Consulta degli stranieri.

Sul versante più propriamente sociale dell'integrazione, specie riguardante i cittadini e le cittadine immigrati/e, si prevede:

- il mantenimento degli sportelli Orientamondo (con l'attenzione di seguire il rilascio dei visti per gli immigrati tornati in patria per essere assunti in Italia)
- la creazione di spazi di confronto tra progettualità dell'ambito (incontri di cultura) e consulte degli stranieri
- il mantenimento del servizio di Mediazione culturale e il suo consolidamento attraverso l'offerta dell'accompagnamento a visite ambulatoriali, ecc. per le donne immigrate che non conoscono l'italiano
- il sostegno di progettualità contro la tratta (Associazione Lule)

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
La Sicurezza e la richiesta sociale di rassicurazione	Particolarmente rilevante sarà la sperimentazione e il perfezionamento di formule gestionali che, superando la settorialità di strutture e servizi, siano in grado di fornire risposte concrete a quelle segnalazioni di "disordine fisico" che concorrono ad allontanare i cittadini dagli spazi urbani, compromettendo il senso di appartenenza e di attaccamento al territorio.

La proposta di istituire uno ***Sportello Sicurezza*** a livello sovracomunale - uno strumento nuovo con il quale si potrà far fronte al delicato tema della percezione di sicurezza e vivibilità della nostra realtà cittadina - è stata sottoposta al Prefetto di Milano il quale, ravvisandone la valenza innovativa e i potenziali vantaggi che ne deriverebbero sul piano dello sviluppo sociale e della convivenza pacifica, ha garantito la sua disponibilità a collaborare per la buona riuscita del progetto. Nel mese di luglio 2010 è stato trasmesso al Prefetto il progetto preliminare contenente le linee guida per l'istituzione dello Sportello Sicurezza Intercomunale nell'area del sud ovest milanese; entro la fine dell'anno è previsto un incontro tra il Prefetto e il Sindaco per la condivisione dei contenuti progettuali. Considerato che la problematica, per sua natura, non può essere circoscritta entro i confini geografici di un comune, Cesano Boscone potrebbe farsi promotore e capofila di un progetto integrato che coinvolgerebbe i comuni di Corsico e Trezzano sul Naviglio, estendendo così l'operatività dello "sportello" ad un'area omogenea più ampia che presenta problematiche molto simili.

Per quanto riguarda la ***stabilizzazione del terzo turno della Polizia Locale***, l'estensione oraria dell'operatività del servizio rimane l'obiettivo più rilevante sia per la portata del progetto, di valenza sovracomunale, sia per la ricaduta in termini organizzativi sull'assetto del Corpo di Polizia Locale. È stato avviato uno studio di fattibilità per verificare la possibilità di attuare un coordinamento con i comuni di Trezzano e Corsico, anche al fine di generare economie di scala e un modello operativo più efficiente.

Nel mese di settembre si è svolta una riunione tecnico-politica in cui erano presenti i Sindaci e i Comandanti delle polizie locali dei tre comuni, nel corso della quale sono stati presentati i dettagli tecnici del progetto ed è stato definito il calendario dei lavori.

L'istituzionalizzazione del servizio intercomunale mediante la riorganizzazione degli assetti dei Corpi di Polizia Locale associati consentirà di superare la criticità rappresentata dalla disponibilità delle risorse - che ogni anno condiziona la capacità di programmazione delle attività - e i limiti contrattuali che non consentono di retribuire il personale per il servizio reso come forma di prestazione straordinaria.

L'obiettivo che il progetto intende perseguire nel medio periodo è l'estensione della fascia oraria di servizio della Polizia Locale fino alle ore 22:00, nel periodo invernale, e fino alle ore 24:00 nel periodo estivo. Ciò garantirà una più incisiva presenza della Polizia Locale nelle ore serali e notturne per il controllo dei fenomeni concernenti la sicurezza urbana, la circolazione stradale, la protezione ambientale, e per far fronte ai bisogni emergenti che rientrano nella competenza dell'organo di polizia.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Le Politiche di promozione dello sport	Promuovere lo sviluppo delle attività sportive deriva dal riconoscimento della funzione sociale dello sport inteso non solo come attività fisica ma anche come integrazione, aggregazione, apprendimento di regole e valori, impegno e dedizione.

Per sostenere la partecipazione e la diffusione delle attività sportive sul territorio, anche nel primo semestre del 2010 sono stati predisposti tutti gli interventi autorizzativi e di sostegno, compatibili con le esigenze espresse dalle Associazioni che si occupano di sport.

Per garantire l'obiettivo fissato dall'Ente di permettere un adeguato svolgimento delle attività e delle iniziative che consolidano l'identità della città, l'Ufficio ha provveduto a sostenere i programmi presentati per realizzare:

- *lo "Sportivo dell'Anno 2009"*
  con la premiazione di singoli atleti, collaboratori delle Associazioni e squadre che si sono distinti per meriti sportivi durante l'anno 2009. L'iniziativa ha visto l'impegno dell' assessorato alle Politiche giovanili e di promozione dello Sport e ha coinvolto di un pubblico di circa 100 persone. Ha inoltre preso parte alle premiazioni l'ex nazionale italiana di ciclismo e attuale dirigente e tecnico federale Rossella Galbiati.
- *Un "Sorriso in goal"*
  iniziativa organizzata dall'Associazione "Vento di Terra Onlus" e a favore di un progetto di cooperazione internazionale, che ha coinvolto una selezione di sportivi cesanesi impegnati in un incontro di calcio con una selezione di artisti radio-televisivi italiani. L'incontro è stato disputato il giorno 26 luglio 2010 presso il Centro Sportivo Cereda .
- *"Torneo di cricket"*
  incontri di cricket (sport nazionale in India e Pakistan) che si è tenuto presso il Centro Sportivo Cereda nei giorni 25 e 26 giugno 2010 e ha coinvolto rappresentative nazionali dell'India, del Pakistan e dello Sri Lanka oltre che una selezione italiana. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di circa 100 spettatori cesanesi.

Sono state patrocinate numerose altre iniziative a sostegno di associazioni dilettantistiche che operano da anni attivamente sul territorio (E.CO., Polisportiva San Giustino, Polisportiva San Giovanni Battista, Centro Sportivo dilettantistico Cesano Boscone, Unione Polisportiva cesanese 1908, associazione sportiva Pallacanestro Cesano Boscone).

È stato garantito l'intervento a sostegno dei campionati e delle manifestazioni (Cesano Insport) attraverso il supporto economico consistente nella fornitura di materiale di premiazione e nell'adeguato presidio sanitario per alcune iniziative.

È stata assicurata la puntuale gestione dell'albo delle Associazioni. Attualmente l'albo è costituito da 22 associazioni sportive e un'associazione ricreativa (Moto Club Cesano Boscone).

Anche il miglioramento della qualità dei servizi offerti in ambito sportivo è di rilevante importanza. La concessione e l'utilizzo delle palestre comunali in orario extrascolastico sono stati gestiti con una specifica forma di turnazione. Sedici associazioni hanno utilizzato le otto palestre disponibili, per un totale di 2605 ore di utilizzo.

Per quanto concerne gli **impianti sportivi**, nel primo semestre 2010 sono stati completati gli interventi di manutenzione straordinaria presso il Centro Sportivo Cereda, previsti dal progetto approvato dai Vigili del Fuoco mentre per *l'aggiornamento sulla Piscina Comunale si rimanda al Programma 1 (v. pagina 6)*

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Le Politiche per i giovani	Le azioni di governo rivolte ai giovani si qualificano chiaramente come politiche di investimento, di sviluppo, di ampliamento della conoscenza e dell'innovazione, toccando temi diversissimi, che spaziano dall'economia, all'energia, all'ambiente, all'istruzione, alla partecipazione alle responsabilità civiche

Le politiche per i giovani intersecano pertanto ogni ambito dell'attività amministrativa. L'attenzione va focalizzata sugli aspetti specificamente riguardanti le nuove generazioni, verso le quali occorre attuare interventi mirati, come ad esempio, le politiche per la casa ove trovano applicazione le agevolazioni che consentono di attribuire priorità alle politiche delle giovani coppie.

Sono in corso di definizione le attività specifiche da sviluppare su differenti segmenti nel segno della continuità e dello sviluppo.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Istruzione, formazione e lavoro	Implementazione costante di un sistema di monitoraggio efficiente sulla situazione della domanda/offerta nel campo occupazionale e formativo, in modo creare continuità tra la scuola e il mondo del lavoro, inteso come prospettiva occupazionale; capacità di "pesare" nel sistema socio-economico-culturale di appartenenza.

Per ciò che concerne il **rapporto tra scuola e Ente locale**, nel corso del primo semestre 2010 sono state poste le basi per una sempre maggiore interazione, finalizzata ad integrare i programmi didattici con un'offerta educativa e formativa varia e nel contempo sinergica con le specificità della dimensione locale.

Gli interventi diretti ed indiretti di partecipazione dell'Ente ai Piani dell'Offerta Formativa attuati nell'anno scolastico 2009/10 hanno d'altra parte confermato l'obiettivo dell'ottimizzazione gestionale ed economica, pur mantenendo elevato il livello di soddisfazione di quanti fruiscono delle attività proposte (dato positivo confermato a fine anno scolastico dall'elaborazione dei dati di *customer satisfaction* e dai questionari compilati relativi al gradimento del Progetto Scuola 2009/10 da parte del personale insegnante).

Dopo avere doverosamente condiviso l'obiettivo di ricalibrare l'offerta rimodulandola rispetto ai nuovi bisogni espressi dalle scuole, a conclusione degli incontri che si sono susseguiti con cadenza mensile, si è giunti a definire le seguenti linee di azione per l'anno scolastico 2010-2011:

- soppressione di alcuni segmenti "tradizionali" ma scarsamente attuali del progetto scuola;
- riprogettazione delle proposte di diritto allo studio formulate dalle scuole con attività realmente innovative.

Diritto allo studio	Sulla base dei criteri approvati dall'Amministrazione Comunale per la ripartizione dei fondi per il "Diritto allo Studio", volti a premiare la qualità dei progetti elaborati dalle insegnanti ed inseriti nei singoli Piani dell'Offerta Formativa, si è provveduto a valutare i progetti presentati ed a ripartirne le specifiche quote di spettanza. Nell'anno scolastico 2009/010 i progetti finanziati sono stati complessivamente 14, per un totale assegnato (acconto + saldo) pari ad € 30.763,00. Nel rispetto dei tempi concordati, a seguito della presentazione delle schede di consuntivo dei progetti da parte delle scuole, a chiusura d'anno scolastico si è proceduto alla liquidazione delle quote a saldo.

Progetto Scuola	L'interazione tra Ente e Scuola ha visto poi la consueta riproposizione dell'ormai tradizionale Progetto scuola, realizzato sia mediante erogazione diretta di contributi alle scuole, a seguito di presentazione di progetti laboratoriali, sia mediante l'intervento diretto dell'Amministrazione Comunale, attraverso il coordinamento delle proposte delle associazioni cesanesi e la presentazione dei consueti "segmenti". Nell'anno scolastico 2009/10 i progetti finanziati proposti dalle scuole sono stati 9, per un contributo totale pari a €13.606,00. La spesa sostenuta per le attività gestite direttamente dall'Ente è stata pari ad € 52.742,00, ivi comprendendo il servizio di trasporto gratuito degli alunni (effettuato nell'ambito di teatroscuola ed educazione musicale). Come negli anni scolastici precedenti, anche la scuola dell'infanzia paritaria Maria Bambina ha avuto l'opportunità di partecipare ai segmenti sportivo e teatrale.
Educazione allo Sport	L'anno scolastico 2009/10 ha visto l'adesione pressoché totale delle scuole al progetto atletica, e al minibasket in Kennedy. Confermata la quota di contribuzione familiare annua per alunno in € 6,50. [72 classi/sezioni per un tot. di 1654 alunni]. Nelle medie confermata la modalità di un intervento più "mirato", diretto ai soli alunni veramente interessati (una cinquantina in tutto, su 620 iscritti complessivi).
Teatro Scuola	Anche per il 2009-010 si e' riproposta la Rassegna di Teatroscuola, con il contributo provinciale, sotto la direzione artistica del Teatro d'Oltreconfine. Confermata la partecipazione agli spettacoli nelle scuole dell'infanzia estesa ai bambini più grandi (divezzi) degli asili nido comunali. Invariata la contribuzione di € 3,50 per alunno [2259 alunni].
Educazione musicale	In collaborazione con la Civica Scuola di Musica, ha visto la proposizione di un programma diversificato sui vari target di età. Gli spettacoli musicali sono stati eseguiti presso il Teatro Cristallo. Nella primavera 2010 sono stati proposti anche interventi laboratoriali, di corale e ritmica, che hanno avuto notevole successo in termini di adesione [1573 alunni].
Educazione alla Partecipazione	Interventi dell' A.N.P.I cesanese. L'intervento nelle scuole medie oltre a proporre ai ragazzi momenti di riflessione in occasione della Giornata della Memoria e del XXV Aprile è stato incentrato sulla riproposizione per il terzo anno consecutivo del concorso su tematiche della Costituzione – quest'anno "il lavoro" [6 classi; 136 alunni].
Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze	In collaborazione con l'Associazione Amici della Terra Lombardia. Gli interventi a livello scolastico hanno interessato 9 classi medie e 4 delle Primarie. Il tema conduttore è stato i muri che separano, con momenti di riflessione sulle differenze percepite, che creano distacco/ allontanamento dall'altro, approdando infine ad una maggiore consapevolezza della diversità come arricchimento e risorsa, oltre che come sollecitazione e scommessa sociale. I ragazzi hanno prodotto degli elaborati finali, che come di consueto sono stati poi esposti nell'ambito di FestAmbiente nel mese di maggio e presentati al CCRR finale in Auditorium, con abbattimento a conclusione CCRR di un muro di polistirolo appositamente costruito dai ragazzi, ricordando il 09.11.2009, anniversario dell'abbattimento del più celebre muro di Berlino, ma anche concretamente cancellando gli stereotipi e pregiudizi che creano separazione tra gli individui.
Educazione Stradale	In collaborazione con la Polizia Locale alla scoperta delle regole del codice della strada. Lezioni teoriche durante l'anno e in conclusione la biciclettata tardo primaverile.

Sul versante del **supporto alle scuole - decentramento funzionale**, altro ambito di intervento comunale volto a favorire l'autonomia gestionale delle realtà didattiche, si è proceduto sui tre consueti fronti:

Contributi acquisti/ manutenzioni piccola entità	Sono stati erogati contributi a fronte di acquisti ed interventi di piccola manutenzione , volti al mantenimento in piena funzionalità di arredi e strumentazione didattica a disposizione delle scuole.
Contributi funzionamento	è stata richiesta alle Direzioni Didattiche del I° e II° Circolo la rendicontazione dei consumi inerenti l'acquisto del materiale di pulizia, degli stampati e della cancelleria per gli uffici amministrativi, in funzione della quantificazione del contributo per l'anno scolastico successivo. La quota sarà erogata con il nuovo anno scolastico.
Edilizia scolastica	Per quanto concerne gli interventi di edilizia scolastica di una certa entità si e' provveduto a: ↳ realizzare l'impianto fotovoltaico presso la Primaria Libertà, che consentirà di realizzare il risparmio energetico previsto per il funzionamento del Centro Cottura ↳ ritinteggiare tutti gli spazi refettorio nella scuola ↳ avviare la progettazione per la riqualificazione del giardino della scuola dell'Infanzia XXV aprile ed il rifacimento dei pavimenti delle palestre delle scuole di via Bramante (Primaria e Media).

La **formazione** è una risorsa che consente di sviluppare innovazione produttiva e adattabilità delle imprese e nell'organizzazione del lavoro.

Nell'anno scolastico 2009-2010 i corsi proposti dall'Enaip-Gobetti in ambito elettrico e meccanico sono stati frequentati da circa 165 allievi (33 residenti a Cesano Boscone). Oltre a questa attività, che ha coinvolto giovani in età compresa tra i 14 e i 18 anni è stato attivato anche un progetto rivolto al recupero della dispersione scolastica rivolto ad un gruppo di 18 ragazzi. La maggior parte di essi ha sostenuto un esame per essere ammessi al secondo anno dei corsi Enaip recuperando così l'anno scolastico.

Una parte importante dell'attività del Centro è stata rappresentata dai corsi di formazione rivolti a persone in cassa integrazione, con loro sono state svolte sia le attività di servizio: definizione del percorso e bilancio competenze sia le attività corsuali che hanno riguardato: corsi di informatica base e avanzato, corsi di sicurezza, corsi di organizzazione aziendale e corsi di gestione del conflitto in ambito lavorativo. Le persone coinvolte sono state circa 80 provenienti da Cesano e dai comuni limitrofi.

Un altro servizio attivato dal Centro Enaip riguarda la distribuzione dei voucher di conciliazione (servizio approvato dalla Regione Lombardia al fine di garantire un contributo economico alle persone in stato di difficoltà occupazionale) in questo caso i Centri di Formazione professionale operano da tramite e contribuiscono alla realizzazione del servizio.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Le Politiche di sviluppo e di promozione territoriale	Il mercato del lavoro deve anche essere visto come offerta di occupazione. In tal senso devono essere pensati dei percorsi di rivisitazione della domanda/offerta a fronte di progetti di sostegno alla piccola imprenditoria – anche femminile – sia nel campo dell'industria sia in quello del terziario ed in particolare della grande e piccola distribuzione, valorizzandone il diverso ruolo.

Costante è stato il **monitoraggio dei processi di insediamento delle attività economiche nel territorio e delle problematiche socio-economiche derivanti**, con particolare attenzione nel cogliere la sostenibilità dello sviluppo economico in relazione ai necessari ed inevitabili legami con l'ambiente (trasporti, insediamenti abitativi, servizi pubblici, ecc.).

È in questa ottica che le tematiche del PGT sono state affrontate garantendo sviluppo e adeguamento del territorio in funzione della domanda esistente.

Per rispondere alle richieste formulate da un gruppo di cittadini è stata approvata nel mese di luglio l'istituzione di un nuovo mercato settimanale identificando la zona di Pasubio quale parte di territorio scoperta da tale servizio.

Nel mese di aprile sono state approvate dalla Giunta le linee di indirizzo per promuovere azioni finalizzate ad arricchire la realtà locale attraverso nuove esperienze per favorire momenti di aggregazione nonché incentivazione del commercio di vicinato. Sono stati di conseguenza calendarizzati gli eventi del mercato agricolo, nonché inserito il Mercato degli Ambulanti di Forte dei Marmi, realizzato l'evento di "Spose in fiore". Tutto ciò ha valorizzato il commercio al dettaglio presente nel centro storico grazie al grande afflusso di pubblico che ha trovato riscontro positivo anche tra gli operatori locali.

Sono state individuate le attività presenti sul territorio da più di 50 anni per consentire di organizzare un evento in "onere" della costanza e assiduità di tali attività che hanno contribuito a supportare l'economia di Cesano.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Le Politiche di promozione culturale	Il perno delle attività culturali nel prossimo mandato rimarrà il territorio con le sue peculiarità; pertanto, saranno valorizzate le proposte provenienti dalle associazioni locali e dai cittadini. Saranno promossi momenti organizzati per consentire alle associazioni di programmare le attività confrontandosi con l'Amministrazione e collaborando con questa in una prospettiva di sussidiarietà. L'intervento del Comune continuerà nel favorire l'accessibilità alle istituzioni culturali presenti ed alle iniziative sviluppate dai soggetti associativi.

L'obiettivo generale è quello di garantire maggiore accessibilità alle istituzioni culturali presenti.

La **biblioteca** – che, nel primo semestre 2010, ha registrato un numero di 1300 iscritti e un totale di 22.037 prestiti - ha garantito le consuete opportunità di lettura, studio, informazione rivisitando ed ampliando l'offerta di interventi in funzione delle richieste mediante:

- l'incremento delle raccolte da realizzare mediante una puntuale acquisizione delle novità librarie, nel campo della saggistica e della narrativa e delle sezioni adulti e ragazzi;

- le ormai consolidate 'sezioni speciali' (multimediale, interculturale e diversamente abili).

Nel primo semestre sono stati acquistati 1200 volumi e 200 supporti audiovisivi di genere musicale e cinematografico. Sono stati scartati per obsolescenza o deterioramento 120 documenti.

L'attuazione in via sperimentale di un orario di apertura più ampio per favorire la consultazione e l'utilizzo della sede da parte degli studenti, avviato nel mese di maggio, ha portato l'apertura della biblioteca da 11 a 27 ore settimanali. Alla realizzazione del progetto collabora un'associazione di giovani del territorio. Sono stati utilizzati i locali dell'ex centro giovani di Villa Marazzi recentemente messi a disposizione del settore.

Per favorire la conoscenza dell'arte, nell'ambito del progetto **Incontri con l'Arte**, nel primo semestre 2010 sono state organizzate visite guidate a 3 mostre artistiche, con il coinvolgimento di circa 80 partecipanti.

Nell'ambito del progetto **Servizio Civile "Vivere Libri" -** la cui duplice finalità è quella di offrire ai giovani l'opportunità di partecipare a forme di cittadinanza attiva e una formazione lavorativa socialmente utile, nonché di cogliere l'opportunità di inserire nuove forme di collaborazione all'interno del servizio – i quattro giovani collaboratori della biblioteca hanno seguito il percorso di formazione e stanno completando il loro anno di servizio. Si è aderito ad un nuovo progetto 2010/2011 "Giovani e cultura in Provincia di Milano" che, pur essendo stato approvato dall'Ufficio Nazionale (Guri n. 70 del 4 settembre2010), non è coperto da finanziamento a causa della scarsità di fondi.

In continuità con l'adesione del Comune di Cesano Boscone alla **Fondazione Per Leggere Biblioteche Sud Ovest Milano** (iniziata nel 2006 in qualità di Socio Fondatore, con l'obiettivo di promuovere iniziative per la valorizzazione e lo sviluppo della biblioteca), nel primo semestre 2010 sono stati realizzati i collegamenti necessari per l'installazione di 2 postazioni ad uso del pubblico, sistemate nella sala multimediale. L'accesso alla rete, che avviene mediante la carta regionale dei servizi, è consentito a tutti gli utenti registrati e regolamentato attraverso una piattaforma centralizzata.

In seguito alla realizzazione della Biblioteca centrale di deposito di Abbiategrasso, con programma triennale 2010-12 è stato avviato il progetto di revisione e riattualizzazione delle raccolte, dopo un seminario di formazione rivolto a tutti i bibliotecari della fondazione. Con il coordinamento centrale, sono iniziate le operazioni di analisi e controllo dei libri di 2 sezioni (Guide turistiche e manualistica per concorsi).

Il progetto "Valorizzazione e potenziamento delle raccolte nelle biblioteche del Sud Ovest Milanese", riguarda la selezione e l'acquisto centralizzato di ogni tipo di documento e si propone l'obiettivo di garantire il raggiungimento di livelli d'acquisto omogenei tra le biblioteche, oltre alla valorizzazione, al potenziamento e alla differenziazione delle raccolte. L'adesione al progetto è subordinata all'adeguamento allo standard minimo di acquisto definito per ciascuna 'famiglia di biblioteche'. Per la biblioteca di Cesano Boscone, il livello minimo di investimento è stato definito nella misura di € 1,30 pro-capite. Per l'anno 2010, tale quota è stata quantificata in € 1.14 pro-capite.

Si segnala, infine, che la biblioteca - in collaborazione con la Fondazione Per Leggere e con la partecipazione di Zini Prodotti Alimentari S.p.A. - ha partecipato alla 3^ edizione della rassegna estiva di letture e narrazioni per tutte le età: 'Racconti a voce alta', con lo spettacolo del Teatro del Buratto "Storie dentro l'orto' . L'iniziativa ha riscosso grande successo e ha visto la partecipazione di oltre 60 bambini accompagnati dai rispettivi genitori.

Il trasferimento della **Civica Scuola di Musica** presso la nuova sede di via Kennedy è previsto entro dicembre 2010/gennaio 2011. L'attività didattica della scuola è stata rivolta a 157 iscritti, dei quali 95 residenti e si è articolata in 12 discipline strumentali, 2 materie complementari e 2 laboratori di musica d'insieme.

La scuola ha aderito anche quest'anno alla rete di scambio tra la Società Umanitaria di MIlano ed altre Scuole Civiche allo scopo di arricchire maggiormente la proposta formativa culturale rivolta agli allievi ed alla cittadinanza.

Per la Stagione concertistica si sono svolti 2 incontri , nella forma di lezione-concerto, e 2 concerti dei docenti della Scuola di Musica. Per l'annuale iniziativa R..Estate con noi sono stati effettuati 3 concerti per la rassegna musiche dal mondo.

Sono proseguite le attività del **Progetto Memoria "Riconoscere per riconoscersi"**, il cui obiettivo precipuo è quello di coinvolgere la cittadinanza nella trasmissione della memoria sul territorio e di rafforzare l'identità locale di un comune che, nella storia più recente, in conseguenza del fenomeno dell'immigrazione, si è trasformato prima da comunità agricola a città dormitorio e poi a città completa che offre servizi al cittadino. Durante il primo semestre 2010 i locali assegnati alla "Casa della Memoria" in Villa Marazzi sono stati utilizzati, in collaborazione con la sezione cesanese dell'ANPI, dai cittadini per la consultazione del materiale a disposizione, la cui fruizione è stata migliorata mediante dotazione di attrezzature audio visive.

La continuità è stata garantita anche nelle operazioni di aggiornamento e sistemazione degli **archivii**. A seguito di disposizione del Ministero degli Interni e della Soprintendenza Archivistica Regionale sulla non libera consultabilità di alcuni documenti contenenti informazioni idonee a rivelare dati sensibili delle persone, è stato necessario provvedere alla secretazione del materiale documentario conservato nell'Archivio Storico.

Per quanto riguarda infine la **promozione delle iniziative culturali**, si segnala che gli eventi previsti per il primo semestre (Giornata della Legalità, promozione arti figurative; Carnevale; Donna in Marzo; Estate in Villa) sono stati realizzati anche in collaborazione con le realtà locali ed hanno registrato una buona presenza di pubblico. Allo scopo di promuovere la lettura, attraverso la manifestazione Il Piacere di Leggere, sono stati proposti 3 incontri con gli autori.

Sono state rinnovate 8 convenzioni annuali con le associazioni locali e sono stati patrocinati 12 eventi da queste proposti.

La Giunta ha approvato il patrocinio alla **Festa Patronale** 2010 sul tema "È tempo di relazioni": è stato scelto l'Abruzzo come Regione italiana e Israele e Palestina per il gemellaggio internazionale. La Festa Patronale 2010 è dedicata alla Madonna del Rosario patrona di Cesano Boscone.

Programma 4 - LE PERSONE

Gli ambiti individuati nel programma 4 – Le Persone, possono essere così sintetizzati:

- Le Politiche di solidarietà sociale;
- I Servizi resi alle famiglie;

Oltre a questi, le Politiche trasversali della casa, nel loro aspetto più propriamente afferente all'emergenza abitativa delle persone che vivono in situazioni di disagio socio-economico.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Le politiche per la casa [cfr. programmi 2 – 3: La città e Le persone]	La strategia complessiva trae origine dal rendere coerente l'insieme degli interventi di questi ultimi anni per poi prevedere la propria azione di sviluppo nell'armonizzazione fra interventi pubblici e privati. Offrire risposte adeguate ai bisogni alloggiativi che sono articolati e differenziati a seconda degli *stakeholders* che li esprimono.

Le politiche abitative costituiscono un'area di lavoro particolarmente complessa gli interventi realizzati sono riconducibili ad un mix di misure a sostegno della domanda e dell'offerta.

Le azioni dirette a fronteggiare le difficoltà strettamente connesse all'eccessiva onerosità del canone di locazione riportano i seguenti dati:

Destinatari contributi comunali	108 (+ 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato)	Spesa : € 99.474,00.
Destinatari FSA	359 su 373 domande valide pervenute	Spesa : € 446.802,43 di cui a totale onere dell'A.C. € 66.360,34 (10% per le situazioni ordinarie e 20% per i nuclei in gravi difficoltà).

Il servizio di accoglienza destinato a nuclei monoparentali sottoposti a sfratto CASA INSIEME ha visto nel mese di febbraio l'avvio di attività anche presso un altro appartamento confiscato alla mafia. Considerato il "turn over" dei nuclei accolti (sette dall'avvio del primo progetto nel 2009) , è possibile ritenere totalmente rispettata la caratteristica di "transitorietà" del progetto, essenziale per il buon funzionamento dello stesso, e raggiunta la finalità di dare, attraverso l'accoglienza, una risposta tempestiva e adeguata ai minori in stato di grave disagio abitativo, nel rispetto delle loro esigenze psico-sociali.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
Le politiche di solidarietà sociale	Contrastare il progressivo isolamento dell'individuo e favorire i principali modelli organizzativi e di relazione su cui erano storicamente fondati status e legami sociali stabili (lavoro, famiglia, appartenenza territoriale).

Il supporto alla domiciliarità degli **anziani** è stata realizzata attraverso la tradizionale Assistenza Domiciliare e attraverso le iniziative del Piano di Zona di erogazione dei **Buono Caregiver** (Assistenti Familiari) finalizzato al sostegno delle persone non autosufficienti con riconoscimento di

contributi a favore di 12 cittadini cesanesi e del **Corso di Formazione gratuito per Assistenti Familiari** gestito dal Centro di Formazione dell'Istituto Sacra Famiglia che ha visto l'adesione e frequenza di circa una ventina di cittadini provenienti dai diversi comuni del distretto, che entreranno a far parte dell'Albo Badanti.

Assistenza Domiciliare		
n. destinatari	38 (15% in meno dell'anno passato) tra questi 11 utilizzano anche il pasto a domicilio	Spesa sostenuta nei primi sei mesi 2010 : € 44.000,00
n. destinatari pasti a domicilio	38 (18% in meno rispetto all'anno scorso)	
n. destinatari servizio di trasporto	52 (20% in meno rispetto al 2009) tra utenti stabili e utilizzatori occasionali	
n. cittadini che usufruiscono, chi in modo continuativo, chi saltuario (alcuni più servizi contemporaneamente) dei diversi servizi offerti	109 (un decremento del 20% rispetto al 2009)	

Mantiene la propria funzione il progetto ANCORA A CASA che consente a 4 anziani parzialmente autosufficienti di fruire dei benefici concessi da una struttura con connotazioni domestiche, realizzata a scopi sociali, che coniuga la possibilità di personalizzazione degli spazi propri e la condivisione di quelli comuni, coadiuvati dalla medesima figura professionale che ormai da anni si occupa dei loro bisogni e della gestione della casa.

A conferma della positività dell'intervento domiciliare rivolto non solo all'anziano, ma alla popolazione portatrice di fragilità in senso lato, alla cui "categoria" più di altri appartiene il **disabile** solo o inserito in famiglia, con lo scopo di fornire un sostegno educativo allo stesso e/o di portare sollievo alla famiglia, anche in questo primo semestre 2010 sono stati mantenuti gli interventi di Assistenza Domiciliare a favore di Disabili attraverso due diverse modalità di erogazione con l'intento di rispondere alle richieste di un sempre maggior numero di cittadini; in tal senso, si riportano i seguenti dati:

n. beneficiari ADH	**Modalità di erogazione**	**Spesa**
22 (3 interrotti = 3 nuove attivazioni da sett'10)	Voucher Piano di zona	€ 26.660,00
18	Buoni comunali	€ 41.600,00

Una progettazione che accompagni il disabile e la sua famiglia in tutto il percorso della vita, che tenga conto della continuità e coerenza dell'intervento, attraverso una metodologia di lavoro fatta di contatti e confronti continui tra gli ambiti che agiscono in suo favore ha avuto inizio con l'avvio di una stretta collaborazione tra Ente e Scuole in merito all'assistenza scolastica.

Il supporto *ex lege* agli alunni diversamente abili, realizzato mediante attività volte a facilitarne scolastico, servizio garantito – tramite la cooperativa AZZURRA di Milano - a 50 (+3%) soggetti, tra scuole cesanesi e di Milano/ hinterland, con l'assegnazione confermata rispetto al precedente anno scolastico di un monte ore medio pro capite di 8 ore settimanali, è stato integrato, in accordo con le scuole:

- Con un doposcuola per le medie;
- Con un laboratorio di musicoterapia al primo circolo;
- Con un supporto psicopedagogico al secondo circolo.

Gli interventi diversificati hanno consentito di integrare l'attività *ad personam* sui singoli alunni con progetti su piccoli gruppi/ finalizzati alla prevenzione del disagio, nell'ottica di supportare l'azione dell'educatore.

La spesa sostenuta per il primo semestre 2010 è stata pari ad € 109.652,00 (+7%).

Ancora in risposta ad una esigenza sempre in incremento, da parte della popolazione con disabilità, è stato mantenuto il TRASPORTO istituzionale che prevede l'accompagnamento verso le scuole dell'obbligo del territorio, i Centri diurni, Scuole specializzate e ambulatori per terapie. In tal senso si riporta il seguente dato :

n. beneficiari trasporto istituzionale	***TOT : 46***	
Centri diurni SF	14	Spesa € 55.640,00.
Scuole del territorio, CDD,CSE,Don Gnocchi e altre scuole specializzate	16 (lista d'attesa 4)	
Per terapie ambulatori SF	16 (lista d'attesa 1)	

In riferimento all'aumento delle richieste di trasporto, sopra accennato, sono state poste le basi per l'avvio di una collaborazione con una Cooperativa che fornisce Mobilità Gratuita, specificatamente mette a disposizione dell'Ente un mezzo attrezzato per il trasporto di disabili a 6/7 posti, sponsorizzato dalle attività commerciali del territorio che intendono aderire all'iniziativa. I tempi di attuazione non sono rapidi, ma si può ipotizzarne l'attivazione per il settembre del 2011.

Di seguito si riportano altri dati relativi alla frequenza di cittadini cesanesi con disabilità di gravità diverse, inseriti presso strutture a frequenza diurna finalizzate all'implementazione delle capacità residue attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali e di socializzazione di gruppo:

n. iscritti	*Struttura diurna*	*Gestione del servizio*
5 (su una capienza massima raggiunta di 15 frequentanti)	Centro Socio Educativo – Via da Vinci – Corsico	Fondazione Pontirolo
3	Centro Diurno Disabili – Trezzano S/Naviglio	ASL

A favore del disabile in grado di svolgere attività lavorativa, che si trova limitato nelle sue capacità, ma che manifesta la volontà di integrarsi anche attraverso la vita lavorativa, è presente, e punto di riferimento per i servizi sociali comunali, nell'ambito dell' AFOL SUD Milano (Agenzia per la Formazione,l'Orientamento e il Lavoro Sud Milano) l'attività svolta dallo CSIOL disabilità. I seguenti dati si riferiscono a questi primi sei mesi del 2010:

n. segnalazioni inviate allo CSIOL Disabili	*Presa in carico*	*Stato dei progetti*
5	**5**	**2** avvio di tirocinio (1 in fase di assunzione)

La lettura dei bisogni e delle problematiche emergenti fa strettamente riferimento agli effetti della crisi economica globale e all'inasprimento delle **problematiche legate alla perdita del lavoro**.

E' proprio in questa ottica che l'Amministrazione ha concordato con un operatore nell'ambito di una convenzione urbanistica l'obbligo di garantire inserimenti lavorativi in relazione all'ampliamento della propria attività. Fornendo una serie di nominativi sono state ad oggi assunte n°5 persone.

Ancora nell'ambito delle problematiche legate alla **perdita del lavoro**, della riduzione delle ore lavorative o della precarietà, dell'instabilità lavorativa e del grave stato di disagio economico conseguente, gli interventi di contrasto al fenomeno sono stati i seguenti:

- contributo economico a favore di 89 cittadini per una spesa complessiva di € 92.953,00;
- segnalazioni da parte del Servizio Sociale al Servizio inserimenti lavorativi, affidato ad AFOL SUD Milano (Agenzia per la Formazione,l'Orientamento e il Lavoro Sud Milano), finalizzato a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro per le fasce deboli, attraverso il consueto assetto organizzativo che prevede per gli inserimenti di lavoratori disabili (CSIOL Disabilità) e per gli inserimenti di adulti a rischio di emarginazione residenti nel territorio (CSIOL Svantaggio). L'assetto organizzativo ha mantenuto, prorogandolo, il "Progetto V.I.S. - Valorizzazione e Integrazione dei Servizi per il lavoro nel sud Milano" - rivolto alle cosiddette "nuove povertà", che svolge una funzione di secondo livello finalizzata ad approfondire la conoscenza e valutazione del soggetto segnalato, la motivazione e le capacità personali dello stesso, con l'intento di indurlo ad una riqualificazione o verso ambiti diversi del mondo del lavoro. Una volta conclusa la funzione svolta dal pr. V.I.S. il cittadino viene inviato allo CSIOL "svantaggio" per una presa in carico operativa. A questo punto, si manifesta un arresto del percorso di presa in carico causato dalle oggettive difficoltà riscontrate dal servizio a promuovere interventi di Borse Lavoro o Tirocini: il mondo del lavoro patisce gli influssi negativi della crisi economica e manca la disponibilità dei datori di lavoro a farsi carico, anche solo parzialmente, di cittadini fragili e senza professionalità.

A dimostrazione di ciò si rileva, per questo primo semestre del 2010, l'attivazione , grazie ad una stretta collaborazione con il servizio sociale segnalante, di 2 borse lavoro a favore di minori. Seguono dati inerenti l'andamento delle segnalazioni tra l'anno passato e l'attuale.

n. segnalazioni inviate allo CSIOL Svantaggio	*Presa in carico*	*Stato dei progetti*
22	14	3 tirocini lavorativi (Navetta) 2 minori in borse lavoro 1 tirocinio lavorativo 2 percorsi provincia 4 assunzioni (2 a termine) 2 dimissioni dal servizio

È evidente che l'attività svolta dal Servizio dell'AFOL, da sola, non è più in grado di coprire le numerose richieste esistenti; sarà pertanto necessario promuovere sinergia tra pubblico e privato attraverso il coinvolgimento delle Associazioni/ Cooperative che a vario titolo operano sul territorio, con le quali le Amministrazioni Pubbliche intrattengono rapporti di collaborazione o contratti di appalto.

AMBITO DI INTERVENTO	OBIETTIVO STRATEGICO
I servizi resi alle famiglie	Ai servizi che noi eroghiamo è richiesto, da un lato, il mantenimento degli elevati standard qualitativi raggiunti negli anni e, da un altro lato, un ulteriore sforzo di riorganizzazione per garantire risposte adeguate anche ai nuovi bisogni emergenti prestando nel contempo attenzione alle spese.

In una realtà che, come quella cesanese, registra una significativa e crescente richiesta di servizi in grado di rispondere da un lato alle esigenze organizzative concrete di entrambi i genitori – e soprattutto dell'eventuale unico genitore presente – e, dall'altro, capaci di costituire una risorsa aggiuntiva per i minori offrendo loro spazi di socializzazione, sono stati garantiti gli interventi rivolti alla famiglia con figli in età scolare ed in particolare:

- I servizi parascolastici (prescuola e giochi serali), attivati presso le scuole dell'infanzia e primarie, nell'orario precedente e successivo a quello scolastico;

Sezioni attivate	nel primo semestre 2010, il numero medio di sezioni attivate è stato di 9 (3 di pre-scuola con una media di 73 iscritti e 6 di giochi serali con una media di 146 iscritti), con una media globale di iscritti pari a 199 alunni. Riconfermata la possibilità introdotta nel 2008-09 di usufruire del post in XXV aprile per i ragazzi di Kennedy, così ovviando al numero non sufficiente per attivare una sezione, portando i ragazzini delle famiglie richiedenti il servizio in materna XXV aprile.
Supporto ISEE	La suddivisione in fasce ISEE per le rette di frequenza ai servizi parascolastici ha determinato la seguente ripartizione media dell'utenza per fascia: ❖ PRESCUOLA: 1^ Fascia: 16 %; 2^ fascia: 3 %; 3^ fascia: 8 %; 4^ fascia: 10 %; 5^ fascia: 63 %. ❖ GIOCHI SERALI: 1^ Fascia: 16 %; 2^ fascia: 9 %; 3^ fascia: 12 %; 4^ fascia: 4 %; 5^ fascia: 59 %.
Bollettazione	In applicazione dei criteri di indirizzo per la disciplina degli accessi ai servizi in area socio educativa - approvati con deliberazione di GC 121/2004 – in fase di preiscrizione si è provveduto ad avvisare le famiglie sulla necessità di non avere pendenze ai fini della riammissione dei bambini ai servizi parascolastici. La gestione amministrativa della bollettazione inerente il pre-scuola e i giochi serali si è svolta regolarmente. La spesa dei servizi parascolastici nel primo semestre 2010 è stata pari a complessivi € 37.154,00 (€ 18.963,00 per il servizio educativo affidato alla cooperativa "Pianeta Azzurro" + € 18.191,00 per il servizio di apertura, chiusura, sorveglianza e pulizia affidato alla cooperativa "Insieme ACLI"), a fronte di entrate accertate pari ad € 20.361,00.

❖ I centri estivi, rivolti ad alunni ed alunne

Centro estivo materne	Per quanto concerne l'esperienza di gestione diretta, il servizio ha avuto svolgimento regolare per le 4 settimane di luglio. La media degli iscritti/settimana è stata di 54 bambini e le sezioni attivate sono state 3 il rapporto educatrici/bambini 1/18. La suddivisione in fasce ISEE per la definizione delle rette di frequenza ha determinato la seguente ripartizione media dell'utenza per fascia: 1^ fascia: 17 %; 2^ fascia: 8 %; 3^ fascia: 14%; 4^ fascia: 3 %; 5^ fascia: 58 %. La spesa complessivamente sostenuta è stata pari a € 19.960 (*) a fronte di entrate accertate pari ad € 17.993,00 *(*) la versione in approvazione riporta – per mero errore materiale – la cifra di 9.960 anziché 19.960 euro*
PRIVATO SOCIALE: Campus (primarie)	L'amministrazione comunale ha garantito, a fronte degli impegni assunti dall'organizzazione: la conferma del prolungamento della durata giornaliera del servizio a 10,30 ore nonché l'estensione della durata del servizio a 7 settimane; l'applicazione di tariffe agevolate in ragione del reddito ISEE alle famiglie residenti o frequentanti le scuole primarie cesanesi, corrispondendo all'organizzazione la differenza tra la tariffa piena e quella agevolata. Complessivamente le famiglie che hanno beneficiato dell'intervento di sostegno al reddito per la frequenza al campus sono state 40, a fronte di una spesa complessiva pari a € 9.998,00; il supporto - pari all'intera durata della frequenza giornaliera - a favore dei ragazzi diversamente abili frequentanti (in numero di 10, + 40%), per una spesa complessiva pari a € 22.700,00 (+ 18%).
PRIVATO SOCIALE: Parrocchie	Confermata la modalità del sostegno economico alle Parrocchie, che verrà erogato successivamente alla presentazione dei rendiconti di gestione.

Il 2010 ha visto il consolidamento degli standard qualitativi del servizio di Refezione Scolastica I test effettuati dai rappresentanti dal Circolo di Qualità degli Adulti hanno evidenziato un buon indice di gradimento del pasto da parte di tutti gli alunni delle scuole cesanesi.

Il Circolo di Qualità si è regolarmente riunito durante il semestre ed ha contribuito positivamente all'andamento ed alla vigilanza sul servizio, anche tramite sopralluoghi presso i refettori delle scuole, con modulistica fornita dal servizio pubblica istruzione, secondo le linee guida dettate dall'ASL.

Sempre sotto il profilo qualitativo, da gennaio a giugno 2010, oltre ai prodotti biologici ed a filiera corta inseriti nel menu scolastico giornaliero, sono state organizzate delle giornate dedicate alla conoscenza delle verdure e le giornate del "panino solidale", a cura delle scuole.

Il servizio di Refezione scolastica ha registrato, da gennaio a giugno 2010, un numero medio di iscritti pari a 1.560 alunni. Il numero complessivo di pasti erogati (alunni + insegnanti) è stato pari a 179.719, così suddivisi:

- Scuole materne: 73.872;
- Scuole elementari: 93.614;
- Scuole medie: 1.155
- Pasti insegnanti: 11.078

Confermato l'incasso diretto dei proventi versati dagli utenti alla società affidataria; anche per quest'anno o a carico dell'ente: la definizione delle tariffe, la spesa derivante dalle agevolazioni ISEE concesse alle famiglie meno abbienti e gli eventuali insoluti per i quali si provvederà alla riscossione coattiva.

La gestione delle richieste di agevolazione delle rette di frequenza ha comportato , per l'anno scolastico 2009/010, l'accoglimento di istanze 506 (32% del totale iscritti).

La ripartizione percentuale media per fascia è stata la seguente:

1^ fascia: 9 %; 2^ fascia: 8 %; 3^ fascia: 10 %; 4^ fascia: 6 %; 5^ fascia: 67 % .

In primavera è stata altresì introdotta la possibilità del pagamento da parte delle famiglie del dovuto per il servizio di cui usufruiscono i figli tramite POS. Questa formula consente un'ulteriore opportunità offerta alle famiglie per agevolare l'assolvimento.

ASILI NIDO - Nel rispetto delle libertà di scelta individuale e nella consapevolezza che esistono diversi modelli culturali e valoriali della famiglia prosegue il percorso intrapreso - nello scorso mandato - relativo al mantenimento del monitoraggio relativo al controllo di gestione ed alla customer satisfaction.

Nel primo semestre 2010 il servizio asili nido presso le due sedi "La Coccinella" e "Maria Montessori" ha avuto uno svolgimento regolare, con una media di bambini iscritti pari a 127 (100% della copertura strutturale prevista); di cui il 23,67% ha frequentato il tempo parziale, il 60,66% il tempo pieno ed il 15,57% il tempo prolungato.

Le istanze di agevolazione accolte sono state 59 e l'utenza si è così ridistribuita in fasce di reddito (media %): 1^ fascia: 18,64 %; 2^ fascia: 18,64 %; 3^ fascia: 5,08%; 4^ fascia: 7,63 %; 5^ fascia: 50,00 %.

Le entrate accertate sono state pari a € 265.952,00 ed il controllo sui pagamenti non effettuati è stato costante e tempestivo.

La fornitura dei pasti a crudo, integralmente derivanti da coltivazione biologica ha avuto svolgimento regolare.

Il servizio di pulizia, parzialmente affidato ad una cooperativa sociale ha avuto svolgimento regolare e ha confermato un buon livello di integrazione e collaborazione con il personale dipendente dell'ente.

Il servizio *"Oltre il Nido… da 0 a 3 anni"*, che ha confermato ancora una volta il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti relativi al sostegno alla genitorialità e alla riattivazione/consolidamento di una rete sociale di supporto anche nelle famiglie ambivalenti o in difficoltà, ha registrato nel 2010 una frequenza media di **32** coppie. Nel primo semestre 2010 il servizio "Oltre il Nido" ha riproposto le proprie attività di accompagnamento specifica per i piccoli in procinto di affrontare l'inserimento nella scuola dell'infanzia da settembre 2010.